



COMUNE DI LONIGO

(PROVINCIA DI VICENZA)



RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2015/2020

(articolo 4 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)



INDICE

PREMESSA		4
PARTE I – DATI GENERALI		5
1. Dati generali		5
1.1 Popolazione residente	5	
1.2 Organi politici	5	
1.3 Struttura organizzativa	7	
1.4 Condizione giuridica dell'ente	8	
1.5 Condizione finanziaria dell'ente	9	
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	9	
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario		18
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO		20
1. Attività normativa	20	
2. Attività tributaria	27	
2.1 Politica tributaria locale	27	
3. Attività amministrativa	30	
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	30	
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE		35
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente		36
2. Equilibrio di parte corrente e conto capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato		38
3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo		38
4. Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione		39
5. Utilizzo avanzo di amministrazione		39
6. Gestione dei residui		40
6.1 Totale dei residui di inizio e fine mandato	40	
6.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	42	
6.3 Rapporto tra competenza e residui	43	
7. Patto di stabilità interno		43
8. Indebitamento		44
8.1 Evoluzione indebitamento ente	44	
8.2 Rispetto del limite di indebitamento	44	
8.3 Utilizzo strumenti finanza derivata	44	
9. Contabilità economico patrimoniale		45
9.1 Conto del patrimonio in sintesi	45	
9.2 Conto economico in sintesi	46	
10. Riconoscimento debiti fuori bilancio		47



11. Spesa per il personale		47
11.1 Andamento della spesa di personale durante il periodo del mandato	47	
11.2 Spesa personale pro-capite	47	
11.3 Rapporto abitanti dipendenti	48	
11.4 Rapporti di lavoro flessibile	48	
11.5 Rapporti di lavoro flessibile: spesa	48	
11.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	48	
11.7 Fondo risorse decentrate	48	
11.8 Esternalizzazione di servizi	48	
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO		49
1. Rilievi della Corte dei Conti		49
1.1 Attività di controllo	49	
1.2 Attività giurisdizionale	49	
2. Rilievi dell’Organo di Revisione		49
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA		50
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI		50



PREMESSA

La Relazione di fine mandato (prevista dall'articolo 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213) è uno strumento di rendicontazione al cittadino, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione di fine mandato ha lo scopo di rendicontare ai cittadini le attività e gli interventi realizzati nel quinquennio 2015/2019 dall'Amministrazione comunale e fornisce una serie di indicatori finanziari e statistici per poter valutare come il Comune ha operato in questo periodo. Sono indicatori oggettivi relativi al quadro economico, ai livelli di servizi erogati e all'attuazione del programma amministrativo e consentono di valutare se le risorse economiche sono state impiegate con efficienza ed efficacia, e dove sono state utilizzate.

Ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, che ha modificato i commi 2, 3, 3 – bis, dell'art. 4 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, la presente relazione è redatta dal Responsabile dei Servizi Finanziari e sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.



PARTE I - DATI GENERALI**1. Dati generali****1.1 Popolazione residente**

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Popolazione residente al	16.391	16.485	16.466	16.511	16.486

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica	
		Dal	Al
Sindaco	Luca Restello	15.06.2015	Data odierna
Vice sindaco	Francesca Dovigo	25.06.2015	Data odierna
Assessore	Ivana Martelletto	25.06.2015	Data odierna
Assessore	Andrea Castiello	25.06.2015	21.04.2017
Assessore	Paolo Rosin	30.07.2015	31.12.2016
Assessore	Alessandro Lazzarin	8.04.2016	6.09.2017
Assessore	Flavio Mirandola	15.06.2017	Data odierna
Assessore	Giuseppe Gaspari	5.02.2018	Data odierna
Assessore	Emanuele Dani	5.02.2018	Data odierna

Decreto n. 28 del 25/6/2015 “Nomina componenti Giunta e Vicesindaco”

Decreto n. 31 del 8.07.2015 “Conferimento competenze agli assessori comunali”

Sindaco: Urbanistica, edilizia pubblica e privata, attività economiche, produttive e terziario, agricoltura, fiera, politica di area, sanità, personale, pubblica sicurezza, società partecipate, servizio idrico integrato, rete gas e r.s.u., protezione civile e viabilità;

Francesca Dovigo: Servizi finanziari, bilancio, tributi, cultura (biblioteca, istituto musicale, museo), turismo, rapporti scuole materne non statali, gemellaggi, patrimonio e demanio, informatizzazione e innovazioni tecnologiche;

Andrea Castiello: Lavori pubblici e manutenzioni, mobilità arredo urbano e verde pubblico, servizi tecnici, cimiteri, politica delle frazioni, politiche giovanili, sport, associazioni, ecologia e ambiente, energie alternative e rinnovabili, sicurezza urbana;

Ivana Martelletto: Problematiche della famiglia e solidarietà sociale, pari opportunità, servizi demografici, politiche abitative, politiche migratorie, pubblica istruzione, scuole, asilo nido, teatro.

Decreto n. 34 del 30.07.2015 “Decreto di nomina di ulteriore assessore comunale”

Paolo Rosin: Società partecipate dal Comune di Lonigo, togliendo tale competenza al Sindaco, attribuita con decreto 31/15.

Decreto n. 61 del 19.10.2015 “Affidamento nuova delega all’assessore Paolo Rosin”

Paolo Rosin: Valutazione strategica dei progetti relativi ad opere e lavori pubblici, e della loro fattibilità.

Decreto n. 31 del 8.04.2016 “Decreto di nomina ad assessore comunale”

Alessandro Lazzarin: Politiche della crescita, partecipazione e comunicazione per la valorizzazione della Città, in collaborazione con gli altri assessorati nell’ambito della cultura, del turismo, della creatività, delle relazioni e progetti di sviluppo integrato e territoriali con enti e associazioni economiche e culturali, della promozione dell’attività teatrale e della Biblioteca civica, attraverso la gestione dei *social media*.

Decreto n. 39 del 21.04.2017 “Decreto di revoca dell’assessore comunale sig. Andrea Castiello”

Revoca della nomina di assessore e delle deleghe conferite. Attribuzione al Sindaco delle attività politiche amministrative relative alle materie lavori pubblici e manutenzioni, mobilità, arredo urbano e verde pubblico, servizi tecnici, cimiteri, politica delle frazioni, politiche giovanili, sport, associazioni, ecologia e ambiente, energie alternative e rinnovabili e sicurezza urbana.

Decreto n. 61 del 15.06.2017 “Decreto di nomina del sig. Flavio Mirandola ad assessore comunale”



Flavio Mirandola: Manutenzione, mobilità e arredo urbano e servizi tecnici, togliendo tali competenze al Sindaco.

Decreto n. 11 del 5.02.2018 “Decreto di nomina dei sigg. Giuseppe Gaspari e Emanuele Dani ad assessori comunali e rideterminazione complessiva delle deleghe agli altri componenti della Giunta”

Giuseppe Gaspari: assessore ai lavori pubblici con competenze per lavori pubblici, viabilità, mobilità e servizi e gestioni cimiteriali;

Emanuele Dani: assessore all’ambiente e allo sport con competenze per agricoltura, politiche giovanili e dello sport, associazioni sportive, ecologia e ambiente, energie alternative e rinnovabili, sport;

Francesca Dovigo: vice Sindaco e assessore alle attività culturali con competenze per attività culturali, biblioteca, turismo e gemellaggi, teatro, rapporti con le scuole materne non parrocchiali, associazioni culturali, demanio e patrimonio, ict – *information and communication technology*, società partecipate;

Ivana Martelletto: assessore al Bilancio, servizi sociali e pubblica istruzione con competenze per problematiche della famiglia e solidarietà sociale, asili nido, pari opportunità, politiche migratorie, politiche abitative, pubblica istruzione, servizi finanziari, bilancio e tributi;

Flavio Mirandola: assessore alla fiera, servizi pubblici e protezione civile con competenze per fiera ed eventi, manutenzioni del patrimonio, servizi pubblici locali, arredo urbano e verde pubblico, politica delle frazioni, protezione civile;

Luca Restello: sindaco con competenze per affari generali e staff, urbanistica e sportelli unici dell’edilizia e delle attività produttive, politiche di area, promozione dei rapporti internazionali e *marketing* territoriale, sanità, risorse umane, polizia locale, sovrintendente, quale Ufficiale di Governo, alla tenuta dei registri di stato civile e della popolazione e agli adempimenti in materia elettorale, leva militare e statistica.

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Convalida dal
Sindaco	Luca Restello	15.06.2015	4.07.2015
Presidente del Consiglio	Giorgio Nicola Nicolin	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Andrea Castiello	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Francesca Dovigo	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Giuseppe Gaspari	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Emanuele Dani	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Leonardo Toto	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Ivana Martelletto	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Miriam Fusato	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Orfeo Granziero	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Flavio Mirandola	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Chiara Gianesin	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Erika Isatto	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Luigi Tassoni	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Andrea Dal Maso	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere	Luca Lazzari	16.06.2015	4.07.2015
Consigliere (surroga per nomina assess. Dovigo)	Francesco Galiotto	4.07.2015	
Consigliere (surroga per nomina assess. Castiello)	Federica De Stefani	4.07.2015	
Consigliere (surroga nomina assess. Martelletto)	Erika Crestani	4.07.2015	
Consigliere (surroga per nomina assess. Mirandola)	Giovanni Balestro	20.06.2017	
Consigliere (surroga per nomina assess. Gaspari)	Stefano Coletta	21.02.2018	
Consigliere (surroga per nomina assess. Dani)	Simone Molon	21.02.2018	
Consigliere (surroga per dimissioni Stefano Coletta)	Renato De Cao	13.03.2018	
Consigliere (surroga per dimissioni Luigi Tassoni)	Margherita Meneghini	30.05.2019	
Consigliere (surroga per dimissioni Margherita Meneghini)	Mirela Tomsic	16.07.2019	



1.3 Struttura Organizzativa (dati al 31.12.2019)

Segretario generale: Dott.ssa Anna Maria Porto (fino al 30.09.2015), Dott. Pasquale Finelli (dal 1.10.2015).

Dirigenti a tempo indeterminato: Arch. Luciano Pilotto – fino al 30.09.2019, nessuno al 31.12.2019. **Dirigenti a tempo determinato:** Nessuno

Titolari di posizioni organizzative: 6

Dott. Andrea Pesavento – Settore Servizi alla persona e alla Collettività

Dott.ssa Alessia Mistrorigo – Settore Economico – Finanziario

Dott. Graziano Salvatore – Settore Ambiente e protezione civile

Arch. Paola Zuffellato – Settore Lavori pubblici (dipendente Comune di Sarego)

Arch. Jonathan Balbo – Settore Governo del territorio

Dott. Alessandro Rigolon – Polizia locale

Personale dipendente

Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2015: 62

Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2019: Comune di Lonigo n. 64

Dipendenti del Comune di Sarego, distaccati all'Ufficio tecnico unificato Lonigo Sarego, n. 8

Le cessazioni di personale nel corso del mandato amministrativo e le assunzioni di personale, sono riassunte nella tabella che segue:

	2015	2016	2017	2018	2019
Cessazioni	4	2	4	6	6
Assunzioni	0	3	4	7	6
Totale al 31.12	62	63	63	64	64

Struttura organizzativa - macrostruttura

Nel corso del mandato amministrativo la macrostruttura del Comune di Lonigo è stata modificata con le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

Deliberazione n. 235 del 4.12.2015 “Approvazione Rous e macrostruttura”, definendo a partire dal 1.01.2016 la nuova struttura comunale, composta da sette settori, cui si rimanda per ulteriore approfondimento;

Deliberazione n. 4 del 19.01.2016 “Nuove determinazioni di modifica e integrazione della struttura organizzativa del Comune”, con cui si è modificato l’assetto e la composizione di alcuni settori, in seguito a successivo approfondimento;

Deliberazione n. 3 del 19.01.2018 “Approvazione di modificazioni e integrazioni della macrostruttura/organigramma del Comune”, procedendo, in seguito agli avvicendamenti e alla gestione in forma associata degli uffici tecnici con il Comune di Sarego, ad una ulteriore modifica dei settori del Comune di Lonigo, con la definizione di 6 settori (settore di staff, settore servizi alla persona e collettività, settore economico finanziario, settore ambiente e protezione civile, settore lavori pubblici e patrimonio, settore servizi logistici, settore governo del territorio e settore polizia locale);

Deliberazione n. 197 del 20.09.2018, con cui si sono istituite due aree funzionali di massima dimensione, l’area tecnica, cui dipendono tre settori tecnici – lavori pubblici, ambiente e protezione civile, governo del territorio e l’area amministrativa, finanziaria, cui dipendono il settore dei servizi alla persona e collettività e il settore economico finanziario;

Deliberazione n. 215 del 26.09.2019, con cui, in seguito al pensionamento del dirigente, sono state soppresse le due aree funzionali di massima dimensione, riportando, pertanto, l’articolazione della struttura organizzativa dell’ente, in sei settori.

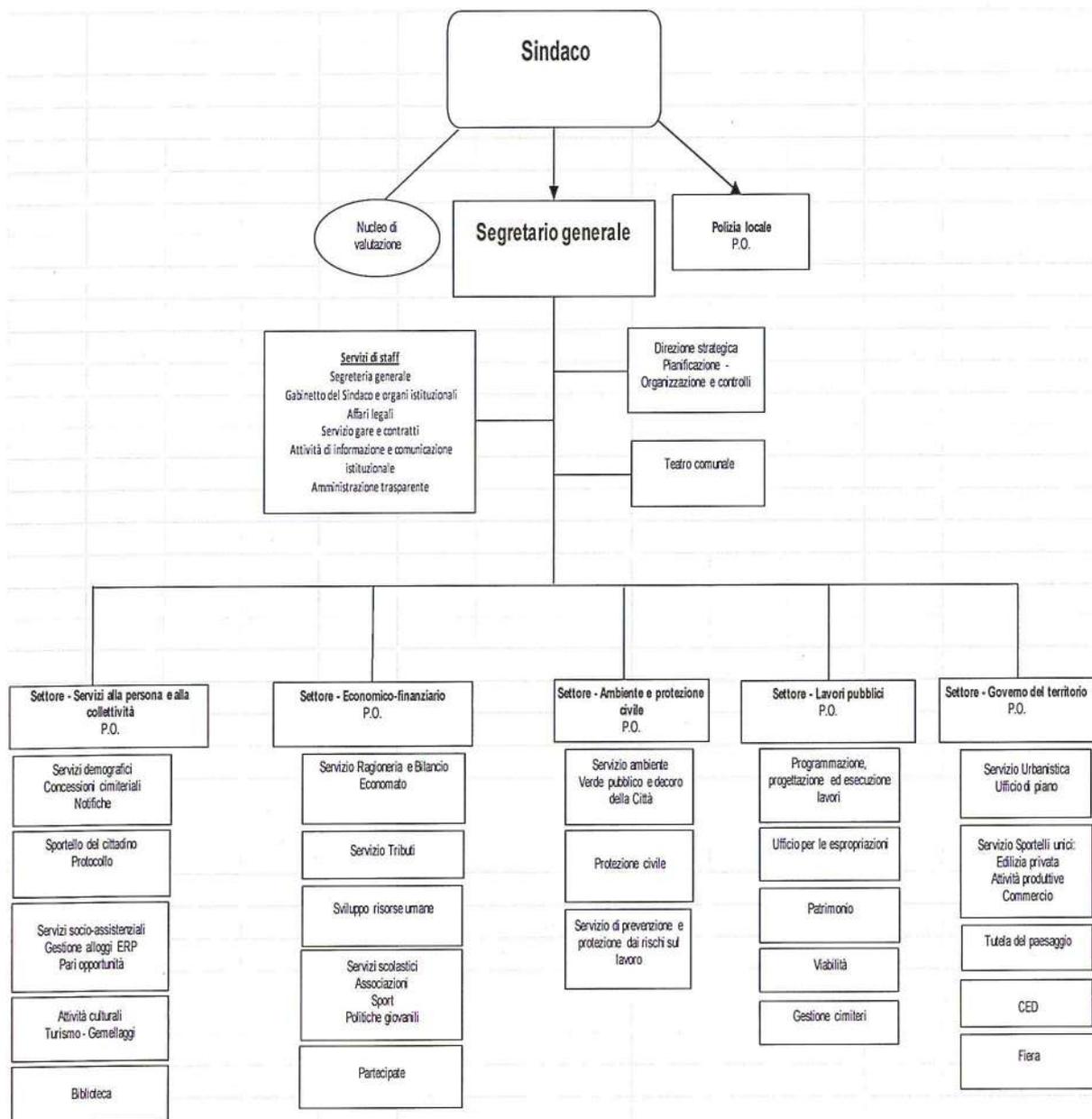
La struttura organizzativa del Comune di Lonigo è divisa in settori e servizi.



Gli uffici tecnici sono gestiti in forma associata, in seguito ad approvazione, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 30.11.2015, modificata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 20.07.2016, della convenzione con il Comune di Sarego per la gestione in forma associata dei servizi tecnici comunali, a partire dal 1 gennaio 2016 e fino al 31.12.2020. I dipendenti degli uffici tecnici sono distaccati presso il Comune di Lonigo.

Il Comando di Polizia locale è gestito in forma associata, come da ultima Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 11.12.2018, per il quinquennio 1.1.2019 – 31.12.2023, con i Comuni di Sarego, Val Liona e Alonte. Non vi sono dipendenti di altri enti distaccati presso il Comune di Lonigo.

Si riporta di seguito l'ultimo organigramma al 31.12.2019:



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato in tutto il periodo del mandato, ai sensi degli articoli 141 e 143 del D.lgs. 267/2000.



1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'articolo 244 del D.lgs. 267/2000 e non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria ai sensi degli articoli 242 e 243 bis del D.lgs. 267/2000.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si descrivono di seguito, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SEGRETERIA GENERALE E DIREZIONE STRATEGICA

Le Linee programmatiche di mandato del quinquennio 2015-2020, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 29.07.2015, individuarono le seguenti principali criticità dell'assetto organizzativo e funzionale della "macchina amministrativa", e i fabbisogni in termini di soddisfazione dell'utenza:

- 1) Affermare la cultura del merito
- 2) Favorire l'adozione di misure di razionalizzazione della spesa
- 3) Fare di Lonigo un "centro di aggregazione intercomunale"
- 4) Uniformare le procedure comunali

1) Affermare la cultura del merito

Nel quinquennio è stata ridefinita, anche con successivi interventi, la macrostruttura del Comune e del relativo organigramma funzionale. È stato riscritto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte Prima – Organizzazione, al fine di rendere l'organizzazione funzionale alla erogazione dei servizi.

Sono stati adottati strumenti idonei di gestione del ciclo della *performance*. In particolare, è stata adottata una metodologia innovativa di definizione di obiettivi strategici ed operativi, del Piano esecutivo di gestione (PEG), quest'ultimo anche mediante l'utilizzo di nuove schede/obiettivo contenenti descrizioni di attività, dotazioni, indicatori di attività e di risultato. Il PEG è stato, inoltre, oggetto di monitoraggio concomitante e finale, con collegamenti al Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Tali strumenti, uniti ad una continua attività di controllo, hanno consentito di migliorare significativamente la qualità delle *performance* organizzative (di ente e di settore) e individuali.

2) Favorire l'adozione di misure di razionalizzazione della spesa

Mediante interventi di mobilità interna del personale è stata assicurata la continuità dei servizi. Tali misure hanno consentito una più congrua e funzionale collocazione del personale dipendente del Comune, valorizzando, da un lato, competenze, esperienza e predisposizioni individuali, e consentendo, dall'altro, di assumere personale negli ambiti in cui vi era un effettivo fabbisogno collegato ai programmi e ai progetti dell'Amministrazione comunale.

3) Fare di Lonigo un "centro di aggregazione intercomunale"

Dal febbraio del 2016 è stata resa operativa una convenzione con il Comune di Sarego per la gestione in forma associata dei servizi tecnici, con creazione di un ufficio unico. Tale iniziativa ha fruito anche di un contributo regionale di 20.000,00 euro erogato nel 2016.

Altra positiva esperienza di aggregazione è costituita dal Festival estivo Postounico, di cui si riferisce in seguito nella sezione TEATRO COMUNALE.

4) Uniformare le procedure comunali

Nel quinquennio sono state adottate diverse misure di razionalizzazione e omogeneizzazione delle procedure e dei processi di attività. Le Linee programmatiche avevano previsto la costituzione di appositi uffici unici per la raccolta di domande o istanze dei cittadini. A tal fine, è stato costituito nel 2018 lo Sportello del cittadino, dove l'utenza viene informata e orientata sui servizi comunali, anche mediante il rilascio di atti e documenti.



Infine, sempre nell'ottica della razionalizzazione, quanto agli organi istituzionali, è stata costituita un'unità di *staff* a supporto del Sindaco; è stato approvato il nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e dei suoi organi, al fine di rendere più efficiente l'attività dell'Organo consiliare.

POLIZIA LOCALE

Durante il mandato amministrativo 2015/2020 le criticità più rilevanti afferenti il Settore Polizia Locale sono da rapportare al sottodimensionamento del numero degli operatori, dovuto soprattutto alle restrizioni, più o meno forti a seconda del periodo, in materia di assunzioni negli enti locali, portando l'organico al minimo storico di 8 operatori in alcuni periodi, ed al massimo di 10 operatori, mentre per disciplina regionale il numero degli operatori dovrebbe essere, secondo il parametro della popolazione residente di riferimento, pari a 28. Tale sottodimensionamento è stato parzialmente rimediato mediante notevole sforzo organizzativo tesi ad estendere il più possibile il servizio all'esterno, ottimizzando e minimizzando il lavoro d'ufficio, aumentando considerevolmente, rispetto al periodo precedente, il numero dei turni e servizi in orario serale, notturno e festivo. Ciò nonostante il cronico sottodimensionamento determina indiscutibile deficit della quantità e qualità del servizio offerto rispetto alle esigenze della comunità.

TEATRO COMUNALE

Il Teatro Comunale di Lonigo è diventato nel quinquennio polo culturale dell'area territoriale del Basso Vicentino. Si è investito nella qualificazione dei componenti del Consiglio di amministrazione, ma in particolare nel ruolo della direzione artistica, cui è stato affidato il compito di rispondere alle istanze culturali della comunità. Nei cinque anni di gestione sono state organizzate altrettante stagioni di prosa, e sono stati coinvolti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado con una partecipazione senza precedenti, mediante il progetto "Generazione Teatro", che ha coinvolto non solo gli studenti, ma anche tutte le famiglie di riferimento, con elevatissimi numeri di partecipazione (2.000 studenti e 12.000 spettatori). Tale coinvolgimento ha sopperito una criticità derivante dall'allontanamento del cittadino comune dalla realtà culturale – teatrale, in generale.

La principale criticità del servizio nel quinquennio è stata la scarsità di risorse finanziarie disponibili, ma sopperita, ancorché parzialmente, mediante contributi regionali, di privati, della Fondazione Cariverona. In ogni caso, è stato garantito l'equilibrio della gestione.

ANAGRAFE

La principale criticità è consistita nel garantire il funzionamento del Servizio a fronte di crescenti carichi di lavoro e di un organico, per lunghi periodi insufficiente, che ha subito anche rilevanti trasformazioni per effetto di numerosi avvicendamenti.

Il problema è stato risolto, parzialmente, oltre che con un aumento dei carichi di lavoro, con l'implementazione dell'informatizzazione dell'Ufficio e con una attenta redistribuzione delle funzioni che ha consentito, fra le altre cose, lo smaltimento di consistenti arretrati. La criticità principale, quindi, è stata risolta mediante l'attivazione dell'anagrafe online, che ha permesso il rilascio di documenti anagrafici direttamente dalle postazioni casalinghe degli utenti.

STATO CIVILE

Ultimamente si era verificato un anomalo e costante aumento delle richieste di cittadinanza italiana *iure sanguinis*, pratiche particolarmente complesse che esigono un'istruttoria difficile e complessa, ma tale fenomeno è venuto a cessare con lo studio e la conseguente adozione di nuove modalità procedurali.



SERVIZI SOCIALI

Il protrarsi della crisi economica ha comportato un forte aumento delle progettualità, sostenute con fondi comunitari, statali e regionali, ma delegate ai Comuni, finalizzate a sostenere il reddito di persone disoccupate e/o a rischio sfratto quali il SIA, il REI (Reddito di Inclusione), RIA (Reddito di Inclusione Attiva), il POE (Povertà Educative), il Lavoro di Pubblica Utilità, il Patto Sociale per il Lavoro Vicentino, il SOA (Sostegno all'Abitare), l'“Affitto Sociale” e altre. Per far fronte a questo ingente carico di lavoro - in continua crescita e che esige competenze sempre più estese ed approfondite - da evadere con un organico che solo di recente è stato parzialmente rinforzato, e quindi messo a dura prova, l'Ufficio si è avvalso della collaborazione prestata dall' “Ambito Territoriale” istituito presso il Comune di Arzignano. Per consentire agli utenti una esaustiva conoscenza e un più agevole accesso a servizi vari e diversificati nel 2018 si è quindi adottata una “Carta dei Servizi”.

SERVIZI SCOLASTICI SPORT

Nel corso del mandato amministrativo le difficoltà più evidenti, relativamente ai servizi scolastici, sono state quelle di snellire, a favore principalmente dell'utenza, e secondariamente per l'organizzazione interna del settore, le procedure di iscrizione al Trasporto scolastico, al pagamento delle rette di trasporto e mensa scolastica e dell'Asilo Nido.

La revisione dei capitolati di gestione dei servizi, in occasione dell'avvio delle singole procedure di gara, ha visto, per il trasporto scolastico, l'affidamento in concessione del servizio, con trasferimento al concessionario dei servizi di iscrizione, di pagamento e verifica. Ugualmente per il pagamento e la riscossione del servizio di mensa scolastica e delle rette dell'Asilo Nido.

Quanto al Settore Sport, l'inadeguatezza di molte convenzioni per l'utilizzo di impianti sportivi è stata eliminata tramite attenta rivisitazione giuridica ed assicurativa in occasione dei rinnovi. Inoltre, la standardizzazione delle procedure per la realizzazione delle tradizionali manifestazioni sportive, tramite accordi di co-promozione e collaborazione, ha permesso una gestione delle stesse più snella e trasparente.

BIBLIOTECA

La principale criticità, ormai da parecchi anni, era data dalla carenza di personale che rendeva difficile la gestione della struttura. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale, nel 2018, ha deciso di esternalizzare il servizio che, tramite gara d'appalto, è stato quindi affidato ad una Cooperativa specializzata nel settore che svolge l'attività di *front office* e di *back office*, mentre invece personale comunale provvede all'adozione degli atti amministrativi, di varia natura, necessari per garantire il funzionamento della biblioteca. A fronte di una crescente affluenza di studenti si è quindi provveduto ad aumentare i tavoli disponibili, riducendo lo spazio destinato ad archivio, e a mettere loro a disposizione un locale, separato dalla struttura ma ad essa adiacente, autogestito dagli stessi studenti, affinché dispongano di uno spazio idoneo per ritrovarsi a studiare anche al di fuori degli orari di apertura della biblioteca.

CULTURA

La principale difficoltà affrontata dall'Ufficio Cultura, anche durante l'ultimo mandato amministrativo, è consistita nel garantire alla Cittadinanza un'offerta culturale varia e di livello, utile anche ai fini della promozione e della valorizzazione turistica del territorio, a fronte di personale ridotto, costituito da un'unica addetta, e con risorse economiche limitate.

Per conseguire l'obiettivo ci si è quindi avvalsi della stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati, in modo particolare associazioni del territorio, che hanno permesso, da un lato ricorrendo alla loro struttura organizzativa, dall'altro grazie ad un forte contenimento degli oneri, nel caso delle associazioni limitati al solo rimborso delle spese sostenute, la proposta di eventi e manifestazioni importanti altrimenti irrealizzabili.



SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Le principali criticità del servizio in oggetto, sono da individuare sia nell'applicazione, a regime, della contabilità armonizzata e dei nuovi principi contabili, sia la crescente, continua, previsione di adempimenti, certificazioni, verifiche, cui il settore ha dovuto far fronte.

Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, successivamente modificato con D.lgs. 126 del 10 agosto 2014, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Il Comune di Lonigo, nell'anno 2014, ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità di tutte le Pubbliche Amministrazioni (DPCM del 28 dicembre 2011, sostituito dal DPCM 25 maggio 2012), redatta su principi, bilancio e piano dei conti uniformi. Dal 2015 la nuova contabilità è stata adottata da tutti gli Enti.

A fronte delle maggiori incombenze dettate dalla suddetta sperimentazione, il Comune di Lonigo ha beneficiato, per l'anno 2014, di premi in termini di patto di stabilità interno.

In pratica, nell'anno 2014, il bilancio preventivo è stato approvato secondo i nuovi modelli ed, ai soli fini conoscitivi, sono stati predisposti anche i modelli tradizionali. Dall'anno 2015 sono stati adottati gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

La condizione finanziaria dell'Ente è positiva ed ha consentito, in ciascun esercizio del mandato amministrativo, di chiudere i rendiconti di gestione rilevando costantemente avanzo di amministrazione da poter impiegare negli anni successivi per far fronte ad interventi di investimento.

L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha continuato a ridurre l'indebitamento ricorrendo, solamente nell'anno 2019 all'assunzione di un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo che prevede la sola restituzione della quota capitale grazie al protocollo di intesa ANCI -ICS- Iniziativa sport missione comune 2019, per gli interventi di messa in sicurezza della pista di atletica presso lo Stato comunale Mancassola.

Il Comune di Lonigo ha sempre contribuito al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, rispettando il patto di stabilità e i saldi di pareggio finanziario introdotti dalla Legge 243/2012.

CONTRATTI

La principale criticità affrontata dal servizio è stata quella di creare un unico ufficio che gestisse in modo centralizzato le procedure di scelta del contraente per l'ente. Tale riorganizzazione nasceva principalmente da due esigenze. Innanzitutto quella di garantire, attraverso la scissione tra l'ufficio che "sceglie" e l'ufficio che "gestisce", la trasparenza e regolarità nelle procedure stesse. In secondo luogo l'esigenza forse più sentita era quella di far fronte tramite un ufficio apposito alle continue modifiche normative e adempimenti in materia di appalti. La creazione dell'ufficio contratti, tramite la riorganizzazione della pianta organica e la riorganizzazione delle procedure interne dell'ente è stata realizzata, con lo spostamento di personale interno all'ente.

TRIBUTI

Il servizio tributi nel periodo del mandato amministrativo, per effetto dei numerosi interventi legislativi in materia di finanza locale, ha dovuto far fronte a costanti cambiamenti normativi e organizzativi. Nell'applicazione concreta dei nuovi tributi (IMU, TARI, TASI) la principale criticità affrontata è stata quella di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale e laddove non evitabile, cercare di incidere meno nei soggetti e nelle categorie, più in difficoltà.



Si è proceduto all'aggiornamento costante delle banche dati ICI/IMU/IUC e TIA/TARES/TARI, effettuando puntuali e sistematici controlli, anche in collaborazione con altri uffici del Comune (anagrafe, urbanistica, edilizia privata), per individuare aree di evasione/elusione relative ai diversi tributi comunali, realizzando un recupero di entrate funzionali a contenere la pressione fiscale.

PERSONALE

Anche in questo servizio la principale criticità nel periodo del mandato amministrativo è stata quella di far fronte alle continue modifiche normative, vincolando in maniera determinante le politiche della gestione del personale.

Nel quinquennio molteplici sono state le cessazioni del personale, che sono state sostituite al 100%, nel 2016 al 25% per poi incrementare al 75% e infine, a regime al 100% a decorrere dal 2018.

Nel 2020 è entrata in vigore la revisione della normativa in materia di assunzioni del personale degli enti locali, che permetterà un incremento graduale delle assunzioni, ancorando le stesse a parametri standard di entrate e riscossioni e non più a criteri storici.

Il Comune di Lonigo ha sofferto infatti nel periodo del mandato amministrativo di una carenza pesante di personale, sottostimato rispetto a qualsiasi standard nazionale.

INFORMATICA

La principale attività relativa all'informatica a partire dal 2015 è stata quella di proseguire nella fornitura dei servizi informatici verso il personale. In aggiunta sono state effettuati i necessari acquisti per le attrezzature e SW, tra cui il Centralino. A metà del 2019 l'Istruttore direttivo in carica dal 2010 si è licenziato ed è iniziato il lavoro di ammodernamento che si era interrotto in precedenza. Particolare attenzione è stata posta nell'implementazione della normativa Privacy – GDPR, aspetto per il quale è stato istituito un vero e proprio portale. Di particolare interesse è stata la creazione di un nuovo sito web che aderisse in toto alla normativa AGID e l'implementazione dell'*app Municipium*, che ha ulteriormente avvicinato i cittadini all'attività Amministrativa.

Di particolare aiuto è stata l'*app Municipium* nel periodo Covid 19 in quanto ha permesso di informare in modo istantaneo, mediante le notifiche *push*, i cittadini.

Nel quinquennio dell'Amministrazione inoltre, è stato realizzato il portale www.visitterredelgua.it, punto di accesso unico per gli eventi e il turismo nell'area berica. Obiettivo attuale è di fornire servizi con continuità e affidabilità cercando di introdurre cambiamenti in modo graduale, evitando le emergenze.

URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

Durante il quinquennio si sono evidenziate diverse criticità che di seguito si riportano unitamente alle strategie adottate per la loro risoluzione:

1. Incremento del numero di utenti che hanno necessità di accedere agli atti, relativamente a pratiche edilizie, per verifiche immobiliari a seguito di procedure fallimentari, incrementate negli ultimi anni, in aggiunta all'utenza tradizionale.

L'informatizzazione già in essere delle pratiche edilizie, oltre alla dotazione di strumentazione come il plotter fotocopiatori/scanner, ha reso possibile la gestione delle istanze di accesso agli atti, inviando al richiedente le scansioni dei documenti richiesti tramite posta elettronica, con conseguente risparmio in termini di tempo e consumo di carta.

2. Necessità di rendere esecutive le trasformazioni urbanistiche dettate dal vigente PAT.

L'approvazione del PAT da parte della precedente amministrazione (Decreto del Presidente della Provincia n. 81 del 18/06/2015) ha reso necessaria l'adozione del strumento urbanistico esecutivo, Piano degli Interventi, per rendere eseguibili le direttive date dal PAT stesso.



Questa Amministrazione ha quindi adottato e approvato ben 3[^] fasi del 1° piano degli interventi, dando riscontro, così, a tutte le richieste inoltrate dai cittadini, sia per richieste puntuali dettate da esigenze familiari che ad interventi strategici/produttivi.

La sottoscrizione di accordi pubblici privati propedeutici all'accoglimento delle suddette richieste, previo versamento del contributo perequativo, ha comportato notevoli entrate nel Bilancio dell'Ente.

Oltre ad evadere le richieste dei cittadini tramite il piano degli interventi, è stato dato riscontro anche a richieste da parte di realtà produttive esistenti nel territorio, mediante la procedura semplificata di sportello unico di cui alla L.R.55/2012, che ha reso possibile la realizzazione di intervento edilizi, in deroga/variante alla strumentazione urbanistica, per rispondere in tempi brevi ed in termini di risparmio economico ad esigenze produttive.

3. Adeguamenti urbanistici

Nel corso del quinquennio è stato necessario adeguare la strumentazione urbanistica ai numerosi adempimenti normativi, come la LR 06.06.2017 n. 14 "Consumo suolo", l'approvazione del regolamento edilizio comunale in attuazione al Regolamento edilizio Tipo (RET) e l'avvio dei lavori per la redazione della 4[^] fase del PI al fine di recepire ed allineare il vigente PI alla normativa urbanistica sopravvenuta.

4. Mediante l'istituto della perequazione a fronte di istanze edilizie, sono stati conclusi accordi per la realizzazione a cura e spesa dei privati richiedente di alcune opere pubbliche quali: rotonda di Via Circonvallazione, adeguamento sismico spogliatoi calcio, ristrutturazione bagni pubblici Parco Ippodromo, adeguamento parco giochi comunale ed altri piccoli interventi, ma non per questo di minore importanza, di interesse pubblico.

SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Alla fine del 2015 è stato costituito l'Ufficio Ambiente e Protezione Civile, trasformato in Settore specifico nel 2018. Tra le criticità principali riscontrate l'assenza di strumenti di pianificazione in campo ambientale e di gestione delle emergenze.

Il Comune di Lonigo ora si è dotato di Catasto delle Aree percorse dal fuoco (Delibera C.C. n. 50/2018, Delibera G.C. 284/2019), Piano delle Acque (Delibera C.C. 15/2018) realizzato prima ed aggiornato poi il Piano di Protezione Civile, (Delibera C.C. n. 16/2018, Delibera G.C. 303/2019), risalente al 2006.

E' stato riproposto il Meeting di Protezione Civile, quale momento di formazione, di incontro, di conoscenza e di sensibilizzazione del mondo di protezione civile.

La struttura ora offre il primo livello di risposta alle emergenze, anche di rilevanza intercomunale, come dimostrato dagli eventi coronavirus ed incendio ditta produzioni vernici con inquinamento della rete idrica locale avvenuto nel 2019.

Al fine di ottimizzare le attività di previsione, prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze il Comune di Lonigo, in convenzione con i comuni di Montecchio Maggiore (capofila) Alonte, Brendola, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Orgiano, Sarego, Val Liona, Zermeghedo e Zovencedo; ha costituito il Distretto di Protezione Civile denominato VI 9.

La gestione del Servizio di Protezione Civile attraverso il Distretto, già previsto dall'art. 104 della l.r. 11/2001 ora permette ai Comuni convenzionati di:

- assicurare una tutela più ampia dell'incolumità della persona umana, dell'integrità degli insediamenti e dei beni da eventuali danni connessi a calamità, eventi naturali o attività dell'uomo, attraverso l'intervento coordinato ed integrato di risorse, competenze e professionalità presenti sul territorio del Distretto;
- elaborare, partendo dai piani comunali, un Piano Intercomunale di Protezione Civile, favorendo così la rappresentazione di un quadro dei rischi più articolato e completo;
- condividere le risorse disponibili sui vari territori comunali, ed integrando, laddove necessario, le azioni dei singoli Enti in rapporto agli scenari di rischio ipotizzabili.



Nel campo ambientale un'attenzione particolare alle politiche di riduzione dei rifiuti, promuovendo l'utilizzo di stoviglie non usa e getta nelle feste, sagre e rilanciando la pratica del compostaggio domestico.

Il Comune di Lonigo ha individuato le aree frequentate dalla popolazione e/o da gruppi vulnerabili di persone, vietando o limitando con prescrizioni l'uso di prodotti chimici in queste aree.

Dalla fine dell'anno 2018 il settore si occupa anche della gestione del patrimonio del verde urbano.

Oltre ad iniziare il censimento degli alberi monumentali (Delibera G.C. n. 312/2019) previsto dalla L. 10/2014, ora il Comune di Lonigo si è dotata di un primo strumento di pianificazione, il Regolamento del Verde Pubblico e Privato (Delibera C.C. n. 30/2020), oltre ad introdurre i C.A.M. (criteri ambientali minimi) nelle forniture e servizi del settore.

COMMERCIO

Nel corso del mandato amministrativo periodo 2015 – 2020, la Giunta Comunale ha voluto perseguire alcuni importanti obiettivi nell'ambito del settore del commercio e dell'artigianato che si vanno qui ad elencare.

In primis è stato dato un forte impulso alle manifestazioni più importanti e qualificanti organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, come può essere la tradizionale e rinomata "Fiera Campionaria" con l'introduzione delle "Corti", ovvero degli spazi monotematici dove il visitatore / cliente può trovare le eccellenze dei prodotti enogastronomici locali.

Nell'ottica dello sviluppo sopra citato, è stata ideata una nuova manifestazione che ha riscosso notevole successo presso i cittadini leoniceni; si tratta della Festa dei Piselli giunta alla 4^a edizione con l'intento di far conoscere i prodotti "De.Co." a Denominazione Comunale come il "pisello nano" dei Colli di Lonigo in Località Botteghino

Infine è stata ripristinata l'Antica Fiera di San Giacomo che si svolge verso la fine del mese di Luglio.

Nell'intento di promuovere lo sviluppo di un mercato agricolo locale, riservato ai soli imprenditori agricoli e con l'intento di favorire la valorizzazione delle produzioni locali, con deliberazione di C.C. n. 23 del 29 aprile 2016 è stato istituito il "Mercato contadino di Lonigo"; il giorno di svolgimento è il Venerdì mattina all'interno del Parco Ippodromo.

Il mercato è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche del territorio, con particolare riguardo alle produzioni biologiche; favorendo le occasioni di incontro fra imprenditori agricoli locali e consumatori si persegue il duplice obiettivo di una maggiore redditività per le imprese e la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti.

Altra tappa fondamentale di questo quinquennio amministrativo, è stata la costituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) della Città di Lonigo, da attuare in stretta sinergia con gli operatori commerciali e con le associazioni di categoria loro rappresentanti.

Partendo da una situazione di criticità delle attività economiche site all'interno del centro urbano, dovuto al fatto di una struttura commerciale debole e alla concorrenza del commercio elettronico, con l'intento di promuovere degli interventi volti alla riqualificazione e rigenerazione urbana, alla valorizzazione economica e commerciale locale, al miglioramento dell'arredo urbano e dello spazio pubblico nell'ottica della sostenibilità energetica e ambientale, con Delibera di G.C. n. 270 del 28.11.2017 si approvava la documentazione da presentare alla Regione Veneto per l'individuazione del Distretto Urbano del Commercio.

Con D.G.R. n. 237 del 6.03.2018 la Regione Veneto ha approvato il Distretto del Commercio "Terre del Guà", di cui fanno parte i Comuni di Lonigo, Alonte e Sarego, oltre alle organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative in ambito regionale.



Con D.G.R. n. 608 del 14 maggio 2019, la Regione Veneto ha approvato il bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del commercio riconosciuti dalla Regione con la deliberazione sopra citata.

Con Decreto direttoriale n. 23 del 17 febbraio 2020, la Regione Veneto assumeva la spesa di € 249.500,00 a favore del Comune di Lonigo per il finanziamento del progetto approvato con DDR n. 392 dell'11.11.2019.

Infine l'Ufficio Commercio / Suap ha provveduto ad emanare i seguenti regolamenti che si vanno brevemente ad elencare:

1. "Regolamento per la disciplina delle attività di sala da gioco e per l'installazione di apparecchi elettronici da gioco" approvato con delibera di C.C. n. 44 del 15.06.2016;
2. "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing" approvato con delibera di C.C. n. 78 del 24.11.2016;
3. "Regolamento comunale di organizzazione e funzionamento dello sportello unico attività produttive ed edilizia Suap e Sue ai sensi del Dpr n. 160/2010" approvato con delibera di C.C. n. 52 del 29.09.2017;
4. "Regolamento comunale per la disciplina delle attività e dei locali di pubblico spettacolo e trattenimento" approvato con delibera di C.C. n. 8 del 01.03.2019;
5. "Regolamento comunale sulle attività dello spettacolo viaggiante" approvato con delibera di C.C. n. 49 del 26.09.2019;
6. "Regolamento comunale del commercio sulle aree pubbliche" approvato con delibera di C.C. n. 80 del 27.12.2019.

Con la sopracitata deliberazione si approvava una nuova planimetria dell'area mercatale da adottare, in via sperimentale, fino al 31/12/2020 con l'obiettivo di apportare talune migliorie nella dislocazione dei banchi del mercato settimanale atteso il fatto che l'ubicazione dei posteggi siti nel tratto finale di Via Garibaldi, angolo Piazza XX Settembre e tutta Via Q. Rossi non risulta essere più idonea a garantire la piena viabilità e la sicurezza (di residenti e non) nei tratti stradali interessati.

Il Comune di Lonigo si adoperava prontamente, quindi, per portare a compimento il procedimento di cui alla deliberazione n. 80/2019, cosa che è stata fatta con l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 125 dell'11 giugno 2020.

LAVORI PUBBLICI

Le principali criticità riscontrate nel settore dei lavori pubblici hanno riguardato da un verso la necessità di intervenire per strutturare e specializzare il personale dell'ufficio LLPP e dall'altro di reperire le risorse finanziarie necessarie all'adeguamento e potenziamento del patrimonio esistente con particolare riferimento agli edifici strategici e funzionali dell'Ente.

Si è pertanto attuata attraverso una riorganizzazione generale del settore tecnico, una implementazione del personale del settore lavori pubblici in coordinamento con il restante settore tecnico preposto al patrimonio ed ai servizi logistici.

Premminente fonte di finanziamento delle opere pubbliche è derivata dall'attività capillare svolta dall'ufficio LLPP mediante la quale sono stati ottenuti numerosi contributi statali, regionali e provinciali propedeutici alla realizzazione di nuove opere e per l'adeguamento strutturale di alcuni edifici scolastici.

PATRIMONIO

La principale criticità riscontrata nel Servizio Patrimonio ha riguardato la necessità di definire e completare la situazione degli immobili comunali, con particolare riferimento alla definizione catastale.

E' attualmente in corso una ricognizione generale ed informatizzazione di tutto l'archivio patrimoniale.

Sono state effettuate per gli edifici pubblici funzionali le verifiche e certificazioni periodiche obbligatorie.



FIERA

La principale criticità affrontata dal servizio è stata l'esigenza di armonizzare l'organizzazione dell'evento Fiera, che in realtà interessa tutto il mese di Marzo di ogni anno, con eventi distinti: Mostra Scambio auto e modo d'epoca, Meeting Protezione Civile Città di Lonigo, Fiera Campionaria e per finire il mese di Marzo, Lonigo Street Food Festival.

L'attività è stata assegnata al Settore Ufficio Fiera con la preziosissima collaborazione dei Servizi Logistici, Ufficio Commercio e Ufficio Ambiente. Nel corso del quinquennio, si sono risolti vari problemi, riscontrati nelle precedenti edizioni.

In primis quelli relativi alle difficoltà nei rapporti di collaborazione tra le varie ditte affidatarie dei servizi che producevano disguidi gestionali.

Le problematiche sono state egregiamente risolte grazie ad una macchina organizzativa che ha coordinato al meglio le attività e le competenze, recuperando così le carenze organizzative.

Gli eventi in vetrina, fiori all'occhiello di questa nuova Amministrazione, sono state le nuove idee di organizzazione relative alla costituzione delle denominate "Corti".

Corti con stand ed esposizioni di vario genere, dalla Corte del Gusto alla Corte della Birra. Di non meno interesse le seguenti Corti; Corte Alpini, Artisti, Fiori, Auto e Corte Sconta e la notevolissima Corte Trattori d'Epoca.

Non di meno, punto di forza, è stata l'istituzione di un "Pala Eventi", dove l'intrattenimento musicale serale ha fatto da padrone durante tutto il periodo della Fiera, con sfilate e l'alta qualità di gruppi musicali del territorio, che hanno richiamato una massiccia ed esuberante presenza di visitatori.

Tutto ciò ha riportato un traguardo importante di cui siamo estremamente fieri, il riconoscimento della "Commissione Europea" che ci ha onorato concedendoci il patrocinio alla manifestazione.

Purtroppo, l'edizione 2020, per i noti problemi legati al Covid19, non si è potuta svolgere, nonostante l'ufficio avesse già predisposto l'intero iter organizzativo.

SERVIZI LOGISTICI/MANUTENZIONI

Durante il quinquennio in esame sono state affrontate diverse criticità che di seguito si elencano unitamente alle strategie adottate per il loro superamento:

Strade: La principale criticità rilevata è stata la necessità di intervenire sulla viabilità comunale con interventi radicali di manutenzione straordinaria.

E' stato pertanto posto in essere un piano sistematico di manutenzione straordinaria delle sedi viarie comunali, con interventi annuali inseriti nel programma opere pubbliche. Tali interventi sono stati coordinati con uno studio sistematico delle viabilità, conseguente nuova segnaletica stradale e con un'attuazione di un servizio di manutenzioni strade. Fondamentale ulteriore miglioramento sull'assetto stradale comunale è stata la realizzazione del PICIL con il nuovo sistema di illuminazione stradale che oltre a fornire un importante risparmio energetico, con il servizio di concessione con servizio da remoto ha eliminato le criticità manutentive.

Beni immobili:

La più evidente criticità in questo ambito è la carenza di personale comunale esterno che veniva utilizzata per le diverse manutenzioni degli edifici comunali, dovuto al blocco delle assunzioni. Si è intervenuti quindi attraverso degli affidamenti di servizi specialistici per manutenzioni elettriche, idrauliche ed altre, oltre ad interventi di impermeabilizzazione e controlli delle coperture e tinteggiature sistematiche degli edifici funzionali.

Cimiteri:

La gestione dei servizi cimiteriali aveva come principale criticità la progressiva diminuzione di personale addetto.

Si è proceduto con l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali, relativi alle operazioni ordinarie e straordinarie completato dalla manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali.



2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

I parametri di deficit strutturale sono degli indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella che segue riporta il dato di questo Comune riscontrato nel periodo considerato (2015/2019). Lo scopo di questi indicatori è fornire al Ministero dell'Interno, tramite apposita certificazione annuale, indicazioni circa il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, e quindi, l'assenza di condizioni di dissesto strutturale. Secondo l'articolo 242 del D.lgs. 267/2000 sono considerati in condizione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili situazioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri, nel corso del periodo considerato dalla presente relazione, sono cambiati: infatti fino al rendiconto della gestione 2017, sono stati considerati i parametri stabili con Decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, confermati dal Decreto 18 febbraio 2013. Con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, da considerare a partire dal Rendiconto della Gestione 2018.

I parametri considerati fino al rendiconto 2017 per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i stati i seguenti:

1. valore negativo del risultato di gestione superiori in termine di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
2. volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF;
3. ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
4. volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
5. esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
6. volume complessivo delle spese di personale a vario titolo, rapportate al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I-II e III superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti;
7. consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo;
8. consistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti;
9. esistenza al 31.12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
10. ripiano di squilibri in sede di provvedimenti di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.



PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	2015		2016		2017	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
1) risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		X	
2) residui entrate correnti rispetto entrate proprie	X		X		X	
3) residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		X	
4) residui spese correnti rispetto spese correnti	X		X		X	
5) procedimenti esecuzione forzata senza opposizione giudiziale	X		X		X	
6) spese personale rispetto entrate correnti	X		X		X	
7) debiti di finanziamento non assistiti rispetto a entrate correnti	X		X		X	
8) debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X		X	
9) anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X		X	
10) misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		X	

I nuovi indicatori considerati a partire dal rendiconto 2018 per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale si dividono in 7 indicatori sintetici e uno analitico e fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e ai debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	2018		2019	
	SI	NO	SI	NO
P1 Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale debito – su entrate correnti) maggiore di 48% correnti		x		x
P2 Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore di 22%		x		x
P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		x		x
P4 Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		x		x
P5 Indicatore 12.4 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,2%		x		x
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziari) maggiore del 1%		X		X
P7 Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,6%		X		X
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		x		x

Non risultano presenti parametri obiettivi di deficitarietà positivi nella certificazione di inizio mandato, né in quella del rendiconto 2019 (fine mandato).



**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa

Relativamente all'attività svolta dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale e dalle Commissioni consiliari del Comune di Lonigo, nel periodo del mandato dell'Amministrazione guidata dal Sindaco Luca Restello, si riportano le seguenti tabelle riepilogative:

Deliberazioni del Consiglio comunale

Anno	Numero Sedute	Totale delibere adottate
2015 dal 16/6/2015	9	69
2016	11	100
2017	11	108
2018	10	87
2019	10	81
2020 (fino al 25/6)	3	32

Deliberazioni della Giunta comunale

Anno	Numero Sedute	Totale delibere adottate
2015 dal 16/6/2015	29	160
2016	51	294
2017	57	303
2018	53	309
2019	55	336
2020 (fino al 2/7)	30	155

Verbali della Commissione Affari Generali - Servizi Demografici, culturali, economici e sociali

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2015 dal 16/6/2015	3	3
2016	6	8
2017	5	10

Verbali della Commissione Bilancio e programmazione, tributi e CED

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2015 dal 16/6/2015	5	6
2016	10	23
2017	9	23

*Verbali della Commissione Urbanistica - Edilizia pubblica e privata - Ecologia – Lavori pubblici
Servizi generali e tecnologici*

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2015 dal 16/6/2015	7	13
2016	8	17
2017	4	6



Verbali della Commissione Statuto e Regolamenti

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2015 dal 16/6/2015	4	10
2016	12	39
2017	6	11

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 21.02.2018 sono state riorganizzate e rinominate le commissioni consiliari nelle seguenti:

Verbali della Commissione 1 – Statuto, regolamenti, Affari Generali e Istituzionali, Servizi alla persona e alla collettività, Polizia Locale

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2018	6	12
2019	8	18
2020 (fino al 2/7)	4	8

Verbali della Commissione 2 – Servizi finanziari

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2018	9	27
2019	7	29
2020 (fino al 2/7)	5	13

Verbali della Commissione 3 – Pianificazione e gestione del Territorio, SUAP e attività economiche, C.E.D., Lavori pubblici, Servizi logistici e Protezione Civile

Anno	Numero Sedute	Totale provvedimenti esaminati
2018	6	13
2019	8	17
2020 (fino al 2/7)	4	13

Gli atti di modifica statutaria e di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo sono stati i seguenti:

Provvedimenti di Consiglio comunale - anno 2015

N. e data	OGGETTO	Motivazione
63 del 28.8.2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E DEL PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE DI LONIGO	Modifica articolo per coordinamento termini del procedimento
65 del 28.8.2015	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE - INTEGRAZIONE	Integrazione prescrizioni per allevamenti superiori a 40.000 capi allevati
66 del 28.8.2015	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO GENERALE DELLA FIERA CAMPIONARIA	Modifica Comitato organizzatore Fiera Campionaria
72 del 29.9.2015	CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'	Integrazione regolamento per adeguamento normativo
73 del 29.9.2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN SUBLOCAZIONE DEGLI ALLOGGI PRESI IN LOCAZIONE DAL COMUNE DI LONIGO DALL'ATER.	Modifiche per definizione reddito, nucleo familiare e Isee



74 del 29.9.2015	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORDINAMENTO E DEL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE "TEATRO COMUNALE DI LONIGO".	Integrazione con previsione di un Commissario straordinario in caso di impossibilità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione
84 del 29.10.2015	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE "TEATRO COMUNALE DI LONIGO", RELATIVAMENTE ALLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.	Modifica articolo sul numero dei componenti del CDA

Provvedimenti di Giunta comunale - anno 2015

N. e data	OGGETTO	Motivazione
150 del 28.08.2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Modifiche per definizione natura giuridica del Nucleo indipendente di valutazione

Provvedimenti di Consiglio comunale - anno 2016

N. e data	OGGETTO	Motivazione
2 del 24.2.2016	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.	Modifiche per una applicazione più agevole di alcuni istituti
12 del 5.4.2016	ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE.	Integrazione in un unico regolamento di due regolamenti ormai anacronistici, approvati rispettivamente nel 1934 e 1936
13 del 5.4.2016	REGOLAMENTO ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - ANNO 2016 - CONFERMA	Approvazione aliquote
14 del 5.4.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARIFFE TARI - TASSA RIFIUTI - ANNO 2016	Approvazione aliquote
15 del 5.4.2016	REGOLAMENTO I.U.C. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - MODIFICAZIONI	Adeguamento a modifiche normative
24 del 29.4.2016	RICLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL "MERCATO CONTADINO DI LONIGO" DA RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI A RIFIUTI SPECIALI E CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI.	Specificazione della definizione dei rifiuti provenienti dal Mercato contadino come speciali
25 del 29.4.2016	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO C.O.S.A.P.	Previsione delle occupazioni per il Mercato del contadino
33 del 10.5.2016	REGOLAMENTO ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) E TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ANNO 2016	Approvazione aliquote
42 del 15.6.2016	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DI ALCUNE DISPOSIZIONI DEL CAPO XIV DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ	Modifiche relative ai controlli interni
43 del 15.6.2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PLATEATICI	Introduzione di un articolo per gli elementi di decoro dei plateatici in centro storico
44 del 15.6.2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI SALA DA GIOCO E PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI ELETTRONICI DA GIOCO	Regolamento di attuazione della L.R. 6/2015 in materia di sale



		gioco e apparecchi di gioco d'azzardo
56 del 20.7.2016	MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONE DELL'ART. 74 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE.	Modifica articolo sulle modifiche consentite ai rivestimenti delle tombe di famiglia
76 del 24.11.2016	REGOLAMENTO ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - ANNO 2017 CONFERMA	Approvazione aliquote
77 del 24.11.2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.	Regolamento di attuazione art.190 D.lgs. 50/2016
78 del 24.11.2016	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING.	Regolamento di attuazione della Deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 440/2010
83 del 6.12.2016	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DELLO STATUTO COMUNALE	Adeguamento a modifiche normative
84 del 6.12.2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEI SUOI ORGANI.	Approvazione di un nuovo regolamento in sostituzione del precedente non più rispondente alla realtà attuale
91 del 20.12.2016	REGOLAMENTO ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) E TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI TASI - ANNO 2017 - CONFERMA	Approvazione aliquote
92 del 20.12.2016	REGOLAMENTO TARIFFE TARI - TASSA RIFIUTI - ANNO 2017 - APPROVAZIONE	Approvazione aliquote
93 del 20.12.2016	ESAME E APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA', ECONOMATO E CONTROLLI INTERNI	Adeguamento al nuovo sistema contabile armonizzato
94 del 20.12.2016	ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO COMUNALE.	Adeguamento normativo e alla mutata realtà sociale ed economica locale

Provvedimenti di Consiglio comunale - anno 2017

N. e data	OGGETTO	Motivazione
5 del 28.2.2017	ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO SOCIALE	Approvazione del regolamento per la disciplina del servizio
16 del 2.5.2017	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DEL CENTRO SOCIO CULTURALE DI LONIGO.	Modifica articoli 2,3,4,11,23 per una più ampia fruizione del servizio
35 del 20.6.2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NELLA CITTA' DI LONIGO	Strumento regolamentare opportuno per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza
36 del 20.6.2017	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE E/O DA GRUPPI VULNERABILI	Attuazione normativa in seguito a Deliberazione della Giunta Regionale n. 1262 del 1.08.2016
52 del 29.9.2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO	Approvazione regolamento per il



	UNICO ATTIVITA PRODUTTIVE ED EDILIZIA S.U.A.P. E S.U.E. AI SENSI DEL D.P.R. N. 160/2010	funzionamento degli sportelli integrati SUAP - SUE
73 del 23.11.2017	REGOLAMENTO ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - ANNO 2018 CONFERMA	Approvazione aliquote
74 del 23.11.2017	REGOLAMENTO ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA E TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2018 CONFERMA	Approvazione aliquote
75 del 23.11.2017	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA', ECONOMATO E CONTROLLI INTERNI	Adeguamenti alla normativa
81 del 21.12.2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA	Adeguamenti alla normativa del nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016
82 del 21.12.2017	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO COMUNALE.	Modifiche artt. 9,10,14 e 17 per una migliore disciplina del servizio
83 del 21.12.2017	ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO	Approvazione del regolamento per l'istituzione del tributo a partire dal 1.1.18
84 del 21.12.2017	APPROVAZIONE DI MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE.	Modifica formale all'articolo 33 per migliore chiarezza espositiva
102 del 28.12.2017	APPROVAZIONE DI MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Modifica, principalmente, della disciplina delle variazioni in corso d'anno della Tari, della classificazione delle unità immobiliari a destinazione turistica, del recupero degli imballaggi in carta e cartone
105 del 28.12.2017	REGOLAMENTO TARIFFE TARI - TASSA RIFIUTI - ANNO 2018 - APPROVAZIONE	Approvazione aliquote

Provvedimenti di Giunta comunale - anno 2017

N. e data	OGGETTO	Motivazione
93 del 21.4.2017	ISTITUZIONE PREMIO LETTERARIO "LONIGOLEGGESCRIVE" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Regolamento istitutivo del premio letterario
101 del 5.5.2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE LE FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 18.04.2016, N. 50).	Adeguamento al nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016

Provvedimenti di Consiglio comunale - anno 2018

N. e data	OGGETTO	Motivazione
16 del 21.02.2018	APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA.COMUNALE	Adeguamento al nuovo codice della Protezione civile di cui al D.lgs. 1/2018 e coordinamento con il distretto di Protezione civile VI9
23 del 13.3.2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL REGISTRO DEI VOLONTARI E DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	Regolamento per la disciplina del volontariato in seguito all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore -D.lgs. 117 3.07.2017



28 del 30.4.2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Nuovo regolamento per adeguamento normativo
69 del 27.11.2018	APPROVAZIONE DI MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - C.O.S.A.P.	Previsione di misure di fiscalità di vantaggio in seguito all'approvazione del Distretto del Commercio Terre del Guà
70 del 27.11.2018	REGOLAMENTO ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA E TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2019 CONFERMA	Approvazione aliquote
71 del 27.11.2018	REGOLAMENTO ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019 CONFERMA	Approvazione aliquote
80 del 28.12.2018	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.	Introduzione di riduzioni Tari per coloro che cedono eccedenze alimentari a favore di bisognosi e coloro che fanno richiesta di essere inseriti nell'elenco NO SLOT
83 del 28.12.2018	REGOLAMENTO TARIFFE TARI - TASSA RIFIUTI - ANNO 2019 APPROVAZIONE	Approvazione aliquote

Provvedimenti di Giunta comunale - anno 2018

N. e data	OGGETTO	Motivazione
138 del 8.6.2018	CONCESSIONE DI LOCALI DELLE PERTINENZE DI VILLA MUGNA AD ASSOCIAZIONI ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO D'USO E RELATIVA CONVENZIONE.	Approvazione del regolamento per la gestione delle nuove pertinenze di Villa Mugna
197 del 20.9.2018	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DELLA MACROSTRUTTURA DEL COMUNE E DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, PARTE PRIMA – ORGANIZZAZIONE	Istituzione di due aree funzionali quali unità di massima dimensione della macrostruttura del Comune

Provvedimenti di Consiglio comunale - anno 2019

N. e data	OGGETTO	Motivazione
8 del 1.3.2019	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ E DEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E TRATTENIMENTO"	Approvazione del regolamento per il riordino e aggiornamento della disciplina
23 del 26.4.2019	REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 30 APRILE 2013: INTEGRAZIONE DELL'ALLEGATO A) LIMITATAMENTE AI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DELLO STATO CIVILE.	Integrazione con previsione del procedimento per acquisto della cittadinanza <i>Jure sanguinis</i>
44 del 26.09.2019	APPROVAZIONE DEL PEBA – PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, AI SENSI DELLE LEGGI 28 FEBBRAIO 1986, N. 41, 5 FEBBRAIO 1992, N. 104 E DELLA L.R. 12.07.2007 N. 16	Approvazione piano in ottemperanza a normativa per eliminazione barriere architettoniche
49 del 26.9.2019	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE SULLE ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE"	Approvazione del regolamento per il riordino e aggiornamento della disciplina
50 del 26.9.2019	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE - INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO	Individuazione principalmente della



		gestione degli eventi organizzati da privati
53 del 29.10.2019	REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO - ADOZIONE	Nuove disposizioni a tutela del patrimonio arboreo e arbustivo pubblico e privato, e disciplina dell'uso e della fruizione degli spazi verdi
56 del 29.10.2019	APPROVAZIONE INIZIATIVA DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE MEDIANTE CONTRIBUTI ALLE DITTE CHE ASSUMONO LAVORATORI DISOCCUPATI PARI ALL'IMPORTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DEL REDDITO CORRISPOSTO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI	Attuazione previsione normativa
57 del 29.10.2019	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	Riordino della disciplina comunale
64 del 28.11.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI (ART. 15 TER DECRETO-LEGGE 34/2019)	Attuazione previsione normativa
65 del 28.11.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI (ART. 30 TER DECRETO-LEGGE 34/2019)	Attuazione previsione normativa
66 del 28.11.2019	REGOLAMENTO ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2020 CONFERMA	Approvazione aliquote
74 del 27.12.2019	REGOLAMENTO DELLE TARIFFE TARI - TASSA RIFIUTI - ANNO 2020. APPROVAZIONE	Approvazione aliquote
75 del 27.12.2019	REGOLAMENTO DELL'ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA E DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2020. CONFERMA	Approvazione aliquote
80 del 27.12.2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE"	Approvazione del regolamento per il riordino e aggiornamento della disciplina
81 del 27.12.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE IN ADEGUAMENTO A QUELLO TIPO REGIONALE (RET), AI SENSI DELLA D.G.R.V. N. 1896 DEL 22.11.2017 E DELLA D.G.R.V. N. 669 DEL 15.05.2018.	Adeguamento normativo

Provvedimenti di Giunta comunale - anno 2019

N. e data	OGGETTO	Motivazione
9 del 17.01.2019	DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI MEDIANTE L'INSERIMENTO DELL'ART. 30-BIS	Introduzione articolo in seguito al nuovo contratto collettivo di lavoro, su procedure e requisiti conferimento incarichi di posizione organizzative
288 del 28.11.19	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE	Regolamento di attuazione dell'art.1 comma 1091 della Legge 145/2018



Provvedimenti di Consiglio comunale - anno 2020

N. e data	OGGETTO	Motivazione
10 del 18.2.2020	APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE	Previsione, principalmente, di nuove ipotesi sanzionatorie, per divieto di consumo di sostanze stupefacenti in aree pubbliche, bullismo
13 del 28.5.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2020	Adeguamento alle previsioni normative
14 del 28.5.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2020	Approvazione aliquote in seguito adeguamento normativo
15 del 28.5.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE TARIFFE DEI RIFIUTI ANNO 2020	Approvazione aliquote
30 del 25.6.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO	Nuove disposizioni a tutela del patrimonio arboreo e arbustivo pubblico e privato, e disciplina dell'uso e della fruizione degli spazi verdi

2. Attività tributaria**2.1 Politica tributaria locale****2.1.1 IMU/TASI**

La Legge di stabilità per l'anno 2014 n. 147 del 27.12.2013 ha istituito, all'articolo n. 1 comma n.639 con decorrenza 1.1.2014 la IUC – l'Imposta Unica Comunale - che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Nella seguente tabella sono riportate le aliquote e le detrazioni applicate nel quinquennio dal Comune di Lonigo.

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota ridotta abitazione principale A1 A8 A9 e pertinenze	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Abitazione principale e pertinenze A2 A3 A4 A5 A6 A7	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Ulteriori pertinenze abitazione principale	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Immobili soggetti a protocollo intesa emergenza abitativa	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%
Immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%
Immobili inagibili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Immobili merce	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Aliquota ordinaria per tutti altri immobili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Aliquota terreni agricoli	0,76%	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Immobili rurali strumentali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Aliquota ordinaria per D5	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00



Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota ridotta abitazione principale A1 A8 A9 e pertinenze	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Abitazione principale e pertinenze A2 A3 A4 A5 A6 A7	0,20%	Esente	Esente	Esente	Esente
Ulteriori pertinenze abitazione principale	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Immobili soggetti a protocollo intesa emergenza abitativa	0	0	0	0	0
Immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Immobili inagibili	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Immobili merce	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Aliquota ordinaria per tutti altri immobili	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Aliquota terreni agricoli	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	0,76%
Immobili rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Aliquota ordinaria per D5	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Detrazione nuclei con abitazione principale e n. di figli fiscalmente a carico superiore a 2	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00

2.1.2 Addizionale comunale all'Irpef

Il Comune di Lonigo ha confermato nel mandato elettivo le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef approvate nel 2012, senza alcuna fascia di esenzione. L'andamento del gettito è in costante crescita.

- fino a 15.000,00 euro 0,65%
- oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 0,69%
- oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 0,72%
- oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 0,75%
- oltre 75.000,00 0,80%

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota ordinaria	0,65% - 0,80%	0,65% - 0,80%	0,65% - 0,80%	0,65% - 0,80%	0,65% - 0,80%
Fascia di esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote in base agli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale	Si	Si	Si	Si	Si

2.1.3 Prelievo sui rifiuti

La TARI disciplinata dai commi n. 642 e seguenti della Legge di stabilità per il 2014 opera essenzialmente in regime di continuità con la precedente TARES in quanto:

- è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati – comma n. 642;
- le tariffe devono tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/99 – comma n. 651;
- deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio – comma n. 654.

Il Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è affidato alla società partecipata Utilya Srl, fino al 2021.



A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo procapite:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura a preventivo	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	85,13	85,36	86,45	86,12	88,19
Costo medio pro-capite Regione Veneto	139,55	140,18	139,96	141,24	144,20
Indice % raccolta differenziata	74,1%	75,8%	76,6%	77,2%	77%

2.1.4 Imposta di soggiorno

L'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale" ha introdotto la possibilità per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o in città d'arte, di istituire con Deliberazione del consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

Il medesimo articolo ha previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'amministrazione comunale ha istituito con Deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 21.12.2017, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011 e per quanto disposto dall'art. 4 comma 7 del DL 50/2017, nel Comune di Lonigo, l'imposta di soggiorno a partire dal 2018.

Imposta di soggiorno	2018	2019
Entrata riscossa	16.319,30	15.731,70
Spesa impegnata	3.815,00	4.969,20
Vincolo nell'avanzo di amministrazione	12.504,30	10.762,50



3. Attività amministrativa**3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni**

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 14.03.2013 ad oggetto: “Riorganizzazione dei controlli interni: modifica del Regolamento comunale di contabilità”, è stata regolamentata l’organizzazione, gli strumenti e le modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell’art. 3 del DL n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012. Tale disciplina è stata poi trasfusa nel nuovo Regolamento di contabilità, economato e controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 20.12.2016, al Titolo XII, rubricato “Controlli interni”.

Mediante tale Regolamento il sistema dei controlli è stato articolato come segue:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controlli di regolarità amministrativa e contabile (controllo preventivo di regolarità amministrativa – controllo preventivo di regolarità contabile – controllo successivo di regolarità amministrativa)	Ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Si divide in controllo preventivo, che avviene nella fase di formazione dell’atto e successivo a seguito dell’intervenuta efficacia dell’atto. In particolare il controllo successivo di reg. amministrativa viene svolto con cadenza semestrale	Ciascun responsabile esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso il parere di regolarità tecnica. Il responsabile del Servizio finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile attraverso il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria. Il Segretario generale esercita il controllo successivo di regolarità amministrativa, tramite controlli semestrali con estrazione a campione degli atti.
Controllo di gestione	Ha lo scopo di valutare il grado di economicità e convenienza dei sistemi gestionali dei servizi (efficienza gestionale dei servizi) e controllo dei costi sistematicamente sostenuti dall’ente in tutte le sue articolazioni	Segretario generale - Responsabile dei servizi finanziari – Responsabili dei servizi – nucleo di valutazione
Controllo degli equilibri finanziari	E’ finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di Stabilità interno. Viene svolto con regolarità durante tutto l’esercizio, in occasione di ogni variazione di bilancio e formalizzato almeno una volta l’anno con la deliberazione di cui all’art. 193 del TUEL	Responsabile dei servizi finanziari
Controllo strategico	Permette, tramite la definizione, formalizzazione e controllo degli obiettivi strategici ed operativi di gestione, la valutazione dell’adeguatezza delle scelte compiute dall’amministrazione	Segretario Comunale e responsabili dei servizi – nucleo di valutazione



3.1.1 Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo successivo di regolarità amministrativa costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il cui ultimo aggiornamento per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 23 gennaio 2020.

Per tutta la durata del mandato amministrativo sono state svolte le attività di controllo previste dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti vigenti.

Per quanto attiene alla verifica di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta o del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, vengono acquisiti i pareri di regolarità amministrativa - tecnica del Responsabile del servizio interessato, nonché del Responsabile del Servizio Finanziario. Sulle determinazioni dei Responsabili di settore comportanti impegni di spesa viene acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, introdotto nell'ordinamento dal citato DL 174/2012, quale controllo esercitato nella fase successiva alla formazione dell'atto, e disciplinato al Capo III del Titolo XII del Regolamento di contabilità, economato e controlli interni, è stato svolto dal Segretario comunale con cadenza semestrale (cfr. art. 84, comma 2, del Regolamento).

Dall'anno 2015 al 2019 sono stati prodotti nove report semestrali relativi al controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 87 del Regolamento, tutti regolarmente trasmessi ai Responsabili di settore, al collegio dei revisori dei conti, al nucleo indipendente di valutazione, al Sindaco e al Consiglio comunale (cfr. art. 87, comma 2, del Regolamento). A decorrere dal 2018 con deliberazione della Giunta comunale si è preso atto formalmente del report semestrale prodotto: da ultimo deliberazione n. 27 del 6.02.2020, relativa al report del secondo semestre 2019.

La reportistica progressiva del quinquennio rappresenta un quadro evolutivo tendenziale del miglioramento della qualità dell'attività amministrativa frutto delle direttive e dei rilievi contenuti nei report di controllo semestrali. In particolare, l'attività di controllo ha evidenziato sostanzialmente vizi e irregolarità formali degli atti esaminati, laddove riscontrati, non incidenti sulla legittimità degli stessi.

3.1.2 Controllo di gestione.

Il controllo di gestione è volto a garantire la realizzazione degli obiettivi e il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Esso costituisce una delle fattispecie dei controlli interni già previsti dall'art. 147 del TUEL, come modificato dal DL 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012. Il controllo di gestione è stato disciplinato al Capo IV del Titolo XII del Regolamento di contabilità, economato e controlli interni (articoli 88-90).

Il controllo di gestione è stato attuato attraverso verifiche di efficienza, efficacia operativa ed organizzativa, sulla base di indicatori di attività e di risultato contenuti nel Piano esecutivo di gestione, volti a misurare, valutare e verificare il grado di funzionalità dell'organizzazione ed il grado di realizzazione degli obiettivi programmati da parte dei Responsabili di settore.

Il controllo di gestione, nei termini sopra riferiti, è stato svolto dal Nucleo indipendente di valutazione in sede di monitoraggio della gestione infrannuale e di misurazione e valutazione annuale della *performance*.



Questo ente, con l'approvazione degli obiettivi strategici del quinquennio (approvazione del Bilancio di Previsione e Dup 2016/2018) ha organizzato un sistema coerente "a cascata" di programmazione, composto dalle linee di mandato, dagli obiettivi strategici quinquennali (SeS), dagli obiettivi operativi triennali (SeO), dagli obiettivi operativi annuali (PEG).

Questo sistema, attraverso la verifica "a ritroso" del raggiungimento degli obiettivi operativi annuali del Peg, permette la verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato.

Si espongono, per praticità, nell'**allegato A** alla presente relazione, i principali obiettivi divisi nelle aree tematiche del programma amministrativo e il livello della loro realizzazione alla fine del mandato.

3.1.5 Valutazione delle performance

Criteri e modalità di misurazione e valutazione della performance sono stati definiti nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Terza Parte, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 227 del 30.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora in poi ROUS), e dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17.02.2017 e da ultimo modificato e integrato con deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 7.03.2019.

L'attività di misurazione e valutazione della *performance* è svolta dal Nucleo indipendente di valutazione previsto dall'art. 6 del ROUS.

L'attività di misurazione e valutazione riguarda tanto la *performance* organizzativa quanto quella individuale del Segretario generale, dei Responsabili di struttura e del personale di comparto.

La *performance* organizzativa va intesa in un duplice aspetto: come *performance* complessiva dell'Ente, e come *performance* della singola Area o del singolo Settore in cui si articola l'organizzazione del Comune.

Nella *performance* complessiva di Ente si tiene conto della *performance* dell'intero Comune: letta, programmata, misurata e valutata sulla base di specifici obiettivi annuali trasversali (affidati, quindi, a tutti i responsabili di struttura dell'Ente), collegati allo stesso tempo sia agli ambiti operativi previsti dall'art. 8 del D.lgs. 150/2009, sia alla strategia dell'Amministrazione. Nella *performance* di Area o di Settore si tiene conto della *performance* dell'unità organizzativa interessata: letta, programmata, misurata e valutata sulla base di specifici obiettivi annuali di Area o di Settore.

Gli obiettivi di *performance* organizzativa, corredati dei necessari indicatori per la misurazione e la valutazione, sono valutati sulla base del loro grado di raggiungimento. Ciascun responsabile ha, quindi, il compito di rendere operativo l'obiettivo per la propria Area o settore di competenza, portando così dei risultati in termini di innovazione, o di miglioramento, o di maggiori efficacia ed efficienza, o ancora di avvicinamento dell'Ente agli *stakeholder*: risultati, quindi, in grado di migliorare complessivamente l'Ente e la sua percezione all'esterno.

Gli indicatori di *performance* e i relativi *target*, vale a dire i valori attesi di un'attività, possono essere:

- di efficienza: intesa come capacità di realizzare l'*output* migliorando il rapporto tra risorse usate e quantità dell'*output*;
- di efficacia: intesa come qualità dell'*output* che porta alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- di impatto, o di *outcome*: inteso come valutazione del cambiamento nel benessere degli *stakeholder* determinato dal risultato.

Alla *performance* organizzativa sono destinate le risorse relative alla retribuzione di risultato di Dirigenti, Segretario generale e Responsabili di settore, e di incentivazione del personale di comparto, nelle seguenti percentuali:



Segretario generale e Dirigenti responsabili di area	60%
Responsabili di settore	60%
Personale di comparto	60%

La *performance* individuale si riferisce al contributo che il singolo individuo apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, e più in generale, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Alla *performance* individuale sono destinate le risorse relative alla retribuzione di risultato di Dirigenti, Segretario generale e Responsabili di settore, e alla produttività del personale di comparto, nelle seguenti percentuali:

Segretario generale e Dirigenti responsabili di area	40%
Responsabili di settore	40%
Personale di comparto	40%

Si rinvia alle relazioni sulla Performance adottate dalla Giunta comunale con i seguenti provvedimenti, per ciascuno degli anni del mandato amministrativo:

Deliberazione n. 106 del 20.05.2016 ad oggetto: "Adozione della Relazione sulla Performance dell'esercizio 2015";

Deliberazione n. 180 del 7.04.2017 ad oggetto: "Adozione della Relazione sulla Performance dell'esercizio 2016";

Deliberazione n. 97 del 20.04.2018 ad oggetto: "Adozione della Relazione sulla Performance - esercizio 2017";

Deliberazione n. 85 del 4.04.2019 ad oggetto: "Adozione della Relazione sulla Performance - esercizio 2018";

Deliberazione n. 103 del 19.05.2020 ad oggetto: "Adozione della Relazione sulla Performance - esercizio 2019".

3.1.6 Controllo sulle società partecipate

Il controllo sulle società partecipate è disciplinato al Capo VII del Titolo XII del Regolamento di contabilità, economato e controlli interni (articoli 95-100).

Il controllo sulle società partecipate è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune (cfr. art. 95 del Regolamento).

Sono soggette al controllo di cui al presente capo, le società nelle quali la partecipazione del Comune è almeno pari al 10%, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, secondo quanto stabilito dall'art. 147-*quater* del D.lgs. 267/2000 (cfr. art. 97, comma 1, del Regolamento).

Il controllo sulle società partecipate è stato svolto in sede di approvazione del bilancio consolidato (cfr. art. 100, comma 2, del Regolamento), e di revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune effettuate ai sensi rispettivamente degli articoli 24 e 20 del D.lgs. 19.08.2016, n. 175 e successive modificazioni e integrazioni.



PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

L'Amministrazione Comune di Lonigo, sin dal suo insediamento, ha improntato una politica di bilancio di estremo rigore, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- potenziamento delle entrate correnti, non attraverso aumenti delle tariffe ed aliquote di imposta, rimasti costanti nel quinquennio, ma attraverso una puntuale e attenta verifica di riscossione delle stesse;
- contrazione delle spese correnti con particolare riferimento alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- programmazione dei flussi di incasso e pagamento in particolare per quanto attiene la parte capitale;
- finanziamento delle opere pubbliche programmate attraverso fonti proprie o di terzi con esclusione, durante tutto il mandato di assunzione di nuove forme di indebitamento (mutui o boc), ad esclusione dell'ultimo anno di mandato in cui è stato assunto un mutuo con l'Istituto per il credito sportivo, a tasso zero;
- costante riduzione dell'indebitamento;
- rispetto del patto di stabilità interno e del saldo di finanza pubblica.

La misurazione dei fabbisogni e dei costi standard, iniziata nel 2011, nell'ambito del federalismo fiscale di cui alla legge 42/2009 è continuata anche nel quinquennio di riferimento e la compilazione dei Questionari, predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze, in collaborazione con ANCI- IFEL e Sose SpA ai sensi del d.lgs. 216/2010, che raccolgono una base di dati, finanziari e non, ed informazioni mirate ad evidenziare le peculiarità del territorio, ha riguardato:

FC20U Questionario unificato – Dati strutturali 2015 – trasmesso telematicamente in data 6.06.2017;

FC20U Questionario unificato – Dati relativi al personale e dati contabili 2015 – trasmesso telematicamente in data 6.06.2017;

FC30U Questionario unificato – Dati strutturali 2016 – trasmesso telematicamente in data 29.08.2018;

FC30U Questionario unificato – Dati relativi al personale e dati contabili 2016 – trasmesso telematicamente in data 29.08.2018;

FC40U Questionario unificato – Dati strutturali 2017 – trasmesso telematicamente in data 19.3.20;

FC40U Questionario unificato – Dati relativi al personale e dati contabili 2017 – trasmesso telematicamente in data 26.3.20;

FC50U Questionario unificato – Dati strutturali 2018 – trasmesso telematicamente in data 26.05.2020;

FC50U Questionario unificato – Dati relativi al personale e dati contabili 2018 – trasmesso telematicamente in data 27.05.2020.

Sotto il profilo programmatico i principali atti approvati, sempre nei termini, dal Consiglio sono stati i seguenti:

Numero deliberazione	Data	Oggetto
35	10.05.2016	Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 e Documento unico di Programmazione
12	28.02.2017	Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 e Documento unico di Programmazione
108	28.12.2017	Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e Documento unico di Programmazione
87	28.12.2018	Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 e Documento unico di Programmazione
79	27.12.2019	Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e Documento unico di Programmazione



I rendiconti annuali del Comune sono stati regolarmente approvati nei termini con i seguenti provvedimenti:

Numero deliberazione	Data	Oggetto
22	29.04.2016	Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale esercizio 2015
19	2.05.2017	Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale esercizio 2016
34	30.04.2018	Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale esercizio 2017
17	26.04.2019	Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale esercizio 2018
16	28.05.2020*	Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale esercizio 2019

*Termine prorogato per l'emergenza epidemiologica da covid-19

La contabilità armonizzata ha introdotto l'obbligo, per gli enti delle dimensioni del nostro Comune, di redigere il Bilancio consolidato con lo scopo, dimostrativo, di rappresentare la situazione economica e patrimoniale del Comune e delle società partecipate che fanno parte del Gruppo amministrazione pubblica di Lonigo. Sono stati regolarmente approvati nei termini con i seguenti provvedimenti:

Numero deliberazione	Data	Oggetto
67	30.09.2016	Bilancio consolidato esercizio 2016
50	29.09.2017	Bilancio consolidato esercizio 2017
57	28.09.2018	Bilancio consolidato esercizio 2018
46	26.09.2019	Bilancio consolidato esercizio 2019

Con DM del 15 novembre 2013 il Comune di Lonigo era stato inserito nella seconda fase della sperimentazione della nuova contabilità armonizzata di tutte le Pubbliche Amministrazioni redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. La sperimentazione ha riguardato il solo anno 2014 e poi la nuova contabilità è entrata a regime.

Agli enti sperimentatori, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 10574 del 5 febbraio 2014 è stato assegnato un premio, quale riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità nella misura del 52,80% pari a € 895.732,46.

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Nelle tabelle che seguono si riportano le somme, rilevati dai rendiconti approvati per ciascun esercizio, effettivamente impegnate nella spesa e accertate nell'entrata. Il Fondo pluriennale vincolato è un fondo introdotto con la contabilità armonizzata, che raccoglie le somme già impegnate negli esercizi precedenti, ma che vengono "spostate" all'esercizio che si sta considerando. In sostanza, essendo somme già finanziate in passato, non devono essere "rifinanziate" nell'anno in cui vengono spostate.



ENTRATE	2015	2016	2017	2018	2019	% di incremento rispetto al primo anno
FPV di parte corrente	69.198,51	92.097,03	214.673,25	271.751,82	371.515,82	
FPV di parte capitale	118.546,57	1.408.825,46	538.796,11	1.215.040,80	2.289.846,09	
Avanzo di amministraz	1.721.627,15	892.089,98	752.595,71	1.674.000,00	2.014.143,78	
<i>Tit. I - tributarie</i>	<i>7.690.215,69</i>	<i>7.812.390,74</i>	<i>8.037.349,60</i>	<i>8.299.361,20</i>	<i>8.395.983,08</i>	
<i>Tit. II - trasferimenti</i>	<i>440.223,45</i>	<i>544.561,54</i>	<i>347.627,78</i>	<i>465.903,15</i>	<i>540.212,50</i>	
<i>Tit. III - extratributarie</i>	<i>2.848.245,55</i>	<i>2.634.755,24</i>	<i>2.813.659,30</i>	<i>2.816.367,85</i>	<i>2.720.720,14</i>	
Totale entrate correnti	10.978.684,69	10.991.707,52	11.198.636,68	11.581.632,20	11.656.915,72	6,18%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	675.873,73	2.168.835,76	1.030.312,89	821.231,87	1.492.325,57	120,80%
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie					42.565,32	100,00%
TITOLO VI - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-	-	600.000,00	100,00%
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-	
TOTALE ENTRATE	13.563.930,65	15.553.555,75	13.735.014,64	15.563.656,69	18.467.312,30	36,15%

SPESE	2015	2016	2017	2018	2019	% di incremento rispetto al primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	9.595.375,18	9.262.566,88	9.194.647,30	9.581.725,29	10.012.949,57	4,35%
FPV FINALE DI SPESA CORRENTE	92.097,03	214.673,25	271.751,82	371.515,82	230.386,74	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	531.476,86	3.749.044,77	786.327,49	715.159,78	2.036.100,24	283,10%
FPV FINALE CAPITALE	1.408.825,46	538.796,11	1.215.040,80	2.289.846,09	4.024.252,45	
TITOLO III INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	40.000,00	100,00%
TITOLO IV RIMBORSO DI PRESTITI	672.694,00	614.473,75	639.340,86	654.624,01	682.435,50	1,45%
TITOLO V - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE	-	-	-	-	-	
TOTALE SPESE	12.300.468,53	14.379.554,76	12.107.108,27	13.612.870,99	17.026.124,50	38,42%

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	2019	% di incremento rispetto al primo anno
TITOLO IX ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.273.926,22	1.419.378,85	1.652.832,91	1.409.296,00	1.642.521,23	28,93%
TITOLO VII SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.273.926,22	1.419.378,85	1.652.832,91	1.409.296,00	1.642.521,23	28,93%



2. Equilibrio parte corrente di competenza del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV INIZIALE DI PARTE CORRENTE	69.198,51	92.097,03	214.673,25	271.751,82	371.515,82
Entrate titolo I	7.690.215,69	7.812.390,74	8.037.349,60	8.299.361,20	8.395.983,08
Entrate titolo II	440.223,45	544.561,54	347.627,78	465.903,15	540.212,50
Entrate titolo III	2.848.245,55	2.634.755,24	2.813.659,30	2.816.367,85	2.720.720,14
Totale entrate correnti	11.047.883,20	11.083.804,55	11.413.309,93	11.853.384,02	12.028.431,54
Spese titolo I	9.595.375,18	9.262.566,88	9.194.647,30	9.581.725,29	10.012.949,57
FPV FINALE DI PARTE CORRENTE	92.097,03	214.673,25	271.751,82	371.515,82	230.386,74
Rimborso prestiti parte del titolo III	672.694,00	614.473,75	639.340,86	654.624,01	682.435,50
Differenza di parte corrente	687.716,99	992.090,67	1.307.569,95	1.245.518,90	1.102.659,73
Utilizzo avanzo di amm.ne alla spesa corrente	108.377,15	33.989,98	15.000,00	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti, di cui	-	-	-	-	65.000,00
<i>Contributo permessi a costruire</i>	-	-	-	-	<i>65.000,00</i>
Saldo di parte corrente	796.094,14	1.026.080,65	1.322.569,95	1.245.518,90	1.167.659,73

EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV INIZIALE DI PARTE CAPITALE	118.546,57	1.408.825,46	538.796,11	1.215.040,80	2.289.846,09
Entrate titolo IV	675.873,73	2.168.835,76	1.030.312,89	821.231,87	1.492.325,57
Entrate titolo V	-	-	-	-	42.565,32
Entrate titolo VI	-	-	-	-	600.000,00
Totale entrate in conto capitale	794.420,30	3.577.661,22	1.569.109,00	2.036.272,67	4.424.736,98
Spese titolo II e III	531.476,86	3.749.044,77	786.327,49	715.159,78	2.076.100,24
FPV FINALE DI PARTE CAPITALE	1.408.825,46	538.796,11	1.215.040,80	2.289.846,09	4.024.252,45
Differenza di parte capitale	- 1.145.882,02	- 710.179,66	- 432.259,29	- 968.733,20	- 1.675.615,71
Entrate correnti destinate a investimenti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.613.250,00	858.100,00	737.595,71	1.674.000,00	2.014.143,78
Contributi per permesso a costruire destinati	-	-	-	-	65.000,00
Saldo di parte capitale	467.367,98	147.920,34	305.336,42	705.266,80	273.528,07

3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (somma dei risultati di competenza di parte corrente e di parte capitale di cui alle due precedenti tabelle)



	2015	2016	2017	2018	2019
FPV INIZIALE	187.745,08	1.500.922,49	753.469,36	1.486.792,62	2.661.361,91
Riscossioni della competenza (+)	10.887.120,31	9.798.592,70	10.787.708,61	11.423.950,82	10.803.160,81
Pagamenti della competenza (-)	9.868.202,60	10.433.911,16	10.332.526,27	10.327.801,18	11.621.744,86
Differenza (A)	1.018.917,71	- 635.318,46	455.182,34	1.096.149,64	- 818.584,05
Residui attivi della competenza (+)	2.041.364,33	4.781.329,43	3.094.073,87	2.388.209,25	4.631.167,03
Residui passivi della competenza (-)	2.205.269,66	4.611.553,09	1.940.622,29	2.033.003,90	2.792.261,68
Differenza (B)	- 163.905,33	169.776,34	1.153.451,58	355.205,35	1.838.905,35
FPV FINALE	1.500.922,49	753.469,36	1.486.792,62	2.661.361,91	4.254.639,19
AVANZO APPLICATO	1.721.627,15	892.089,98	752.595,71	1.674.000,00	2.014.143,78
Avanzo (+) o disavanzo (-) di competenza	1.263.462,12	1.174.000,99	1.627.906,37	1.950.785,70	1.441.187,80

La tabella che segue espone, per ciascun anno del mandato amministrativo, il risultato di amministrazione, che comprende, sia il risultato della gestione di competenza, di cui alla tabella 3.3, sia il risultato della gestione dei residui, comprendente l'avanzo degli esercizi precedenti, non utilizzato

	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.693.088,32	2.984.136,21	3.691.715,08	3.847.918,26	3.319.022,86
di cui:					
Parte accantonata	504.901,38	814.901,38	1.094.901,38	1.223.875,00	1.573.875,00
Parte vincolata	534.440,40	530.460,95	436.223,68	228.128,18	326.993,23
Parte destinata agli investimenti	1.136.723,67	427.482,63	309.419,24	622.656,22	1.868.19,96
Parte disponibile	517.022,87	1.211.291,25	1.851.170,78	1.773.349,86	1.231.334,67

4. Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	2.795.595,77	2.059.186,53	1.439.556,74	4.780.811,93	3.855.977,74
Totale residui attivi	3.694.117,77	6.414.906,04	5.832.313,23	3.979.266,54	6.718.006,80
Totale residui passivi	2.295.702,73	4.736.487,00	2.093.362,27	2.250.798,30	3.000.322,49
Fpv corrente	92.097,03	214.673,25	271.751,82	371.515,82	230.386,74
Fpv capitale	1.408.825,46	538.796,11	1.215.040,80	2.289.846,09	4.024.252,45
Risultato di amministrazione	2.693.088,32	2.984.136,21	3.691.715,08	3.847.918,26	3.319.022,86
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

5. Utilizzo avanzo di amministrazione



	2015	2016	2017	2018	2019
Copertura debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.613.250,00	858.100,00	737.595,71	1.674.000,00	2.014.143,78
Spese correnti a carattere non permanente	8.377,15	33.989,98	15.000,00	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Fondo crediti dubbia esigibilità	100.000,00				
TO TALE	1.721.627,15	892.089,98	752.595,71	1.674.000,00	2.014.143,78

6. Gestione dei residui

6.1 Totale residui di inizio e fine mandato

2015								
RESIDUI ATTIVI (primo anno del mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Tributarie	1.884.166,90	1.101.226,98	-	181.904,25	1.702.262,65	601.035,67	807.201,84	1.408.237,51
Titolo II - Trasferimenti	142.581,86	111.391,45	-	874,81	141.707,05	30.315,60	137.053,52	167.369,12
Titolo III - Extratributarie	1.101.516,66	678.957,02	-	66.812,01	1.034.704,65	355.747,63	888.265,62	1.244.013,25
Parziale titoli 1+2+3	3.128.265,42	1.891.575,45	-	249.591,07	2.878.674,35	987.098,90	1.832.520,98	2.819.619,88
Titolo IV - In conto capitale	323.676,66	60.000,00	-	-	323.676,66	263.676,66	178.910,78	442.587,44
Titolo V - Entrate da attività finanziarie	400.000,00	-	-	-	400.000,00	400.000,00	-	400.000,00
Titolo VI - Acc.prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - Anticipi tesori	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX - Sconto terzi	172.519,70	66.408,32	-	104.133,50	68.386,20	1.977,88	29.932,57	319.104,45
Totale titoli	4.024.461,78	2.017.983,77	-	353.724,57	3.670.737,21	1.652.753,44	2.041.364,33	3.694.117,77

ANNO 2019								
RESIDUI ATTIVI (ultimo anno del mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Tributarie	2.010.518,34	861.020,88	-	14.035,83	1.996.482,51	1.135.461,63	2.576.708,18	3.712.169,81
Titolo II - Trasferimenti	113.433,56	29.929,83	-	44,03	113.389,53	83.459,70	192.750,87	276.210,57
Titolo III - Extratributarie	1.256.748,09	588.504,20	-	19.124,08	1.237.624,01	649.119,81	671.273,53	1.320.393,34
Parziale titoli 1+2+3	3.380.699,99	1.479.454,91	-	33.203,94	3.347.496,05	1.868.041,14	3.440.732,58	5.308.773,72
Titolo IV - In conto capitale	350.750,59	143.000,00	-	157.117	349.179,42	206.179,42	107.1080,00	1.277.259,42
Titolo V - Entrate da attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	-	-	-	-	40.000,00	40.000,00
Titolo VI - Acc.prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - Anticipi tesori	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX - Sconto terzi	47.815,96	25.812,16	-	9.384,59	38.431,37	12.619,21	79.354,45	91.973,66
Totale titoli	3.979.266,54	1.848.267,07	-	44.159,70	3.735.106,84	2.086.839,77	4.631.167,03	6.718.006,80



ANNO 2015							
RESIDUI PASSIVI (primo anno del mandato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo I - Correnti	1932.951,35	1735.779,24	179.606,39	1753.344,96	17.565,72	1783.005,01	1800.570,73
Titolo II - In conto capitale	180.734,73	171.616,53	400,00	180.334,73	8.718,20	158.539,04	167.257,24
Titolo III - Spese incr att fin	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V - Chiusura anticipaz	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - S.conto di terzi	176.746,67	110.503,52	2.094,00	174.652,67	64.149,15	263.725,61	327.874,76
Totale titoli	2.290.432,75	2.017.899,29	182.100,39	2.108.332,36	90.433,07	2.205.269,66	2.295.702,73

ANNO 2019							
RESIDUI PASSIVI (ultimo anno del mandato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo I - Correnti	1812.678,42	1652.116,32	82.038,08	1730.640,34	78.524,02	1863.161,48	1941.685,50
Titolo II - In conto capitale	128.000,17	88.513,81	1.557,16	126.443,01	37.929,20	655.637,42	693.566,62
Titolo III - Spese incr att fin	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V - Chiusura anticipaz	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - S.conto di terzi	310.119,71	213.887,08	4.625,04	305.494,67	91.607,59	273.462,78	365.070,37
Totale titoli	2.250.798,30	1954.517,21	88.220,28	2.162.578,02	208.060,81	2.792.261,68	3.000.322,49



6.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.	2015 e prec	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Entrate correnti						
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	111.269,85	221.634,46	294.387,03	508.170,29	2.576.708,19	3.712.169,82
TITOLO II TRASFERIMENTI DA STATO REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	7.000,00	7.000,00	69.459,70	192.750,87	276.210,57
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.718,16	16.293,51	167.717,14	438.391,00	671.273,53	1.320.393,34
Totale entrate correnti	137.988,01	244.927,97	469.104,17	1.016.020,99	3.440.732,59	5.308.773,73
Entrate conto capitale						
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	113.011,72	93.167,70	1.071.080,00	1.277.259,42
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	40.000,00	40.000,00
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI						
Totale entrate in conto capitale	-	-	113.011,72	93.167,70	1.111.080,00	1.317.259,42
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.654,88	7.265,73	167,00	2.531,60	79.354,45	91.973,66
TOTALE GENERALE	140.642,89	252.193,70	582.282,89	1.111.720,29	4.631.167,04	6.718.006,81

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.	2015 e prec	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.697,97	14.861,33	23.169,05	37.795,67	1.863.161,48	1.941.685,50
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	7.082,20	-	30.847,00	-	655.637,42	693.566,62
TITOLO III RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO IV RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TITOLO VII SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	63.824,34	10.915,73	3.050,00	13.817,52	273.462,78	365.070,37
TOTALE GENERALE	73.604,51	25.777,06	57.066,05	51.613,19	2.792.261,68	3.000.322,49



6.3 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	25,17%	38,05%	36,05%	29,39%	27,72%

7. Patto di stabilità interno / Pareggio di Bilancio

La posizione del Comune di Lonigo negli anni del mandato amministrativo rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Soggetto (S) Non Soggetto (NS) Escluso (E)	S	S	S	S	S
Rispetto del patto	SI	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Di seguito si riportano le risultanze degli obiettivi del patto di stabilità e del saldo di finanza pubblica per gli anni considerati, così come certificati al MEF:

Patto di stabilità interno 2015 – trasmesso il 30.03.2016 al Mef

	Competenza mista
Entrate finali	11.435
Spese finali	10.416
Saldo finanziario realizzato	1.016
Saldo obiettivo programmato	428

Pareggio di bilancio 2016 – trasmesso il 27.03.2017 al Mef

	Competenza mista
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	92
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese c/capitale	1.409
Entrate finali	13.161
Spese finali	13.766
Saldo finanziario realizzato	896
Saldo obiettivo programmato	0

Pareggio di bilancio 2017 – trasmesso il 25.03.2019 al Mef

	Competenza mista
Saldo tra entrate e spese finali realizzato	1.512
Obiettivo finale di competenza 2017 programmato	0

Pareggio di bilancio 2018 – trasmesso il 29.03.2018 al Mef

	Competenza mista
Saldo tra entrate e spese finali realizzato	2.605
Obiettivo finale di competenza 2018 programmato	0



Pareggio di bilancio 2019

A decorrere dall'anno 2019, in base all'articolo 1, comma 823, della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) sono state superate le norme sul pareggio di bilancio, di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016, cessando altresì gli obblighi di monitoraggio e di certificazione del rispetto degli obiettivi per ciascun ente.

Con l'abrogazione della normativa sul pareggio di bilancio, gli enti territoriali, a partire dall'esercizio 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011. Gli stessi enti si considerano in equilibrio, e quindi rispettano i vincoli di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio, non negativo. Tale informazione si ricava, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

A tal fine, sono stati modificati gli schemi, allegati al rendiconto, relativi al Quadro generale riassuntivo e di Verifica degli equilibri.

Il Comune di Lonigo nell'esercizio 2019 è in equilibrio e quindi rispetta i vincoli di finanza pubblica, con un risultato di competenza di € 1.441.187,80. L'equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza detratte le quote vincolate e accantonate nell'esercizio è pari a € 992.322,75, pari all'equilibrio complessivo.

8. Indebitamento**8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente**

Durante il mandato l'indebitamento del Comune di Lonigo è sceso di circa il 30%, passando da € 6.592.723,69 al 31 dicembre 2015 a € 4.601.849,57 al 31 dicembre 2019. Nell'arco temporale considerato è stato assunto un solo nuovo mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, completamente assistito da contributo in conto interessi, relativo al Bando "Missione Comune" in accordo tra Anci e Credito Sportivo.

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	6.592.723,69	5.978.249,94	5.338.909,08	4.684.285,07	4.601.849,57
Popolazione residente	16.391	16.485	16.466	16.511	16.486
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	402,22	362,65	324,24	283,71	279,14

8.2 Rispetto del limite di indebitamento

Nella tabella che segue si evidenzia come l'indebitamento per il Comune di Lonigo sia ampiamente al di sotto del limite disposto dall'art. 204 del TUEL, pari al 10%, con le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,46%	2,35%	2,18%	2,03%	1,78%

8.3 Utilizzo di finanza derivata

Nel periodo considerato il Comune di Lonigo non ha attivato e/o utilizzato strumenti e prodotti di finanza derivata.



9. Contabilità economico patrimoniale**9.1 Conto del patrimonio in sintesi**

CONTO DEL PATRIMONIO ESERCIZIO 2010			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	45.479.521,58
Immobilizzazioni materiali	46.917.328,99		
Immobilizzazioni finanziarie	1.304.529,61		
Rimanenze	-		
Crediti	3.694.117,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondi rischi e oneri	504.901,38
Disponibilità liquide	2.795.595,77	Debiti	8.727.149,18
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	54.711.572,14	Totale	54.711.572,14

CONTO DEL PATRIMONIO ESERCIZIO 2019			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	47.511,00	Patrimonio netto	53.507.761,00
Immobilizzazioni materiali	49.712.505,34		
Immobilizzazioni finanziarie	746.132,10		
Rimanenze	-		
Crediti	5.525.322,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondi rischi e oneri	-
Disponibilità liquide	3.855.977,74	Debiti	6.379.687,60
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	59.887.448,60	Totale	59.887.448,60



9.2 Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015		
A)	Proventi della gestione	10.682.097,82
B)	Costi della gestione di cui:	10.173.731,51
	<i>quote ammortamenti e svalutazioni</i>	1.239.793,04
C)	Proventi e oneri finanziari:	- 175.903,70
	Proventi finanziari	113.083,87
	Oneri finanziari	288.987,57
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E)	Proventi e oneri straordinari	80.524,58
	<i>Proventi</i>	464.486,95
	<i>Proventi da permessi a costruire</i>	-
	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze passivo</i>	464.486,95
	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-
	<i>Altri</i>	-
	<i>Oneri</i>	383.962,37
	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	353.724,57
	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
	<i>Oneri straordinari</i>	30.237,80
	Risultato prima delle imposte	412.987,19
	Imposte	219.590,14
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	193.397,05

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2019		
A)	Proventi della gestione	12.284.982,68
B)	Costi della gestione di cui:	10.370.892,82
	<i>quote ammortamenti e svalutazioni</i>	1.161.061,84
C)	Proventi e oneri finanziari:	37.007,11
	Proventi finanziari	236.541,34
	Oneri finanziari	199.534,23
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E)	Proventi e oneri straordinari	62.625,21
	<i>Proventi</i>	160.120,67
	<i>Proventi da permessi a costruire</i>	65.000,00
	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze passivo</i>	82.038,08
	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-
	<i>Altri</i>	13.082,59
	<i>Oneri</i>	97.495,46
	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	85.366,26
	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
	<i>Oneri straordinari</i>	12.129,20
	Risultato prima delle imposte	2.013.722,18
	Imposte	159.774,66
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.853.947,52



10. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di stesura della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere. Nel corso del mandato amministrativo la situazione è quella rappresentata dalla seguente tabella.

	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI				
	2015	2016	2017	2018	2019
Art. 194 TUEL					
lettera a) - sentenze esecutive	-	-	-	-	-
lettera b)- copertura disavanzi	-	-	-	-	-
lettera c)- ricapitalizzazioni	-	-	-	-	-
lettera d) - procedure espropriative/occupazioni d'urgenza	-	-	-	-	-
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-	17.935,00	-
TOTALE	-	-	-	17.935,00	-

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.12.2018 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000, relativo ad opere di manutenzione per approntamento uffici piano terra di Villa Mugna e adeguamento alloggi Erp di via Santa Marina e via Mossolin. La deliberazione è stata inviata alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, tramite apposito applicativo, in data 8.05.2019, prot. di ricezione 0004246.

11. Spesa di personale**11.1 Andamento della spesa di personale durante il periodo del mandato**

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1 commi 557 e 562 Legge 296/06)	2.409.061,91	2.409.061,91	2.409.061,91	2.409.061,91	2.409.061,91
Importo di spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 commi 557 e 562 Legge 296/06	2.378.189,33	2.286.188,83	2.289.293,29	2.304.017,28	2.280.988,97
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,78%	24,68%	24,90%	24,05%	22,78%

*Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Spesa di personale*</u> Abitanti	145,09	138,86	139,03	139,54	138,36

*Spesa di personale da considerare: intervento 1 + intervento 3 + IRAP



11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti					
Dipendenti	264,37	261,67	261,37	266,31	257,59

11.4 Rapporti di lavoro flessibile

Il Comune di Lonigo non ha instaurato nel periodo considerato nessun rapporto di lavoro flessibile.

11.5 Rapporti di lavoro flessibile: spesa

Nessuna spesa

11.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Non vi sono aziende speciali e l'unica Istituzione "Teatro Comunale G.Verdi" non ha personale dipendente proprio.

11.7 Fondo risorse decentrate

	2015	2016	2017	2018	2019
Risorse stabili	73.550,40	69.399,33	79.093,43	34.723,49	35.018,16
Risorse variabili	70.729,67	76.421,27	64.930,91	64.196,78	72.497,26
Totale Fondo	144.280,07	145.820,60	144.024,34	98.920,27	107.515,42

11.8 Indicare se l'ente ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 (esternalizzazione di servizi)

Non sono stati adottati provvedimenti in merito, in quanto non ne sussiste la fattispecie nel quinquennio.



PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

1.1 Attività di controllo

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Lonigo è stato oggetto delle seguenti attività di controllo sulle relazioni dell'organo di revisione di cui all'art. 1 commi 166 e ss della Legge 266/2005.

Rendiconto della gestione 2015 e Bilancio di Previsione 2016/2018 – Con nota prot. 5886 del 19.06.2018 la Corte dei Conti ha trasmesso la Delibera n. 194/2018/PRNO del 8 marzo 2018. Con tale deliberazione osserva:

- che il Comune è in linea con gli obiettivi di finanza pubblica;
- raccomanda l'Amministrazione comunale ad una attenta e costante attività di monitoraggio dello stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento al C.I.S. spa in fase di liquidazione da concordato preventivo.

Conclude senza ulteriori osservazioni l'esame del questionario, disponendone l'archiviazione.

Rendiconto della gestione 2016 e Bilancio di Previsione 2017/19 – Con nota prot. 8679 del 12.9.2019 la Corte dei Conti ha trasmesso la Delibera n. 257/2019/PRNO del 23 gennaio 2019. Con tale deliberazione osserva:

- che il Comune è in linea con gli obiettivi di finanza pubblica;
- raccomanda l'Amministrazione comunale, a titolo prudenziale di monitorare il contenzioso esistente al fine di valutare in ogni caso la necessità/opportunità di disporre un accantonamento di risorse al Fondo rischi per oneri legali.

Conclude senza ulteriori osservazioni l'esame del questionario, disponendone l'archiviazione.

Rendiconto 2017 – Inviato tramite il sistema Con.Te della Corte dei Conti in data 28.05.2019. Non è stata ricevuta ancora alcuna nota istruttoria e/o delibera.

Bilancio di Previsione 2018/2020 – Inviato tramite il sistema Con.Te della Corte dei Conti in data 31.10.2019 con protocollo 0011974. Non è stata ricevuta ancora alcuna nota istruttoria e/o delibera.

Rendiconto 2018 – Inviato tramite il sistema Con.Te della Corte dei Conti in data 6.12.2019. Non è stata ricevuta ancora alcuna nota istruttoria e/o delibera.

Bilancio di Previsione 2019/2021 – non ancora aperto il periodo di compilazione.

Rendiconto 2019 – E' appena stato aperto il periodo di compilazione, in corso di compilazione alla data di redazione della presente relazione.

Bilancio di Previsione 2020/2022 – non ancora aperto il periodo di compilazione.

1.2 Attività giurisdizionale

Il Comune di Lonigo non è stato oggetto di sentenze della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Il Comune di Lonigo non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.



PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Si riportano, in sintesi, per ciascun anno del mandato amministrativo, le azioni relative al contenimento delle spese correnti, riportate nelle Relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto della gestione di ciascun esercizio.

Rendiconto 2015**Spese per incarichi e consulenze**

L'ente non ha conferito nell'esercizio 2015 incarichi di consulenza e quindi ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del DL 66/2014 non avendo superato la percentuale di spesa prevista pari all'4,2 % della spesa di personale risultante dal conto annuale 2013 (4,2% con spesa di personale pari a inferiore a 5 milioni di euro e 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro).

Spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del DL 78/2010, di quelle dell'art. 1 comma 146 della L. 228/2012 e delle riduzioni disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della L. 66/2014, la somma impegnata per acquisti di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi è stata ridotta di € 219.665,04 passando da € 4.402.338,54 a € 4.182.673,50.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Studi e consulenze	60.517,66	84%	9.682,83	-
Relazioni pubbliche convegni mostre pubblicità e rappresentanza	43.136,37	80%	9.227,27	10.052,99
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	3.600,00	50%	1.800,00	1.050,00
Formazione	7.000,00	50%	3.500,00	3.784,60
Totale	114.254,03	20%	24.210,10	14.887,59

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture

A decorrere dal 1° maggio 2014, gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia locale), per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per i servizi di vigilanza e di intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Di seguito si espongono le autovetture e i mezzi tecnici in dotazione del Comune di Lonigo, divise nei gruppi di rispettiva imputazione contabile della spesa:

GRUPPO 1 - Mezzi tecnici viabilità / stradini	
Autocarro Fiat Fiorino	AT 745 MX
Fiato Ducato	CB 904 VG
Nissan Cabstar	CX 622 NK
Nissan Cabstar	BX 709 PC
Autocarro Fiat Ducato	VI 819436



Autocarro Fiat Ducato	VI 674922	
Autocarro Fiat Iveco	BE 951 ZZ	
Escavatore Terna	ADV 162	
Miniescavatore	/	
Piaggio Porter	CP 171 SW	
GRUPPO 2 - Mezzi servizi generali e servizi sociali		
Fiat Punto Azzurra	AT 840 PJ	In dotazione all'Auser – trasposto anziani
Fiat Scudo JTD	BT 243 BR	Servizi sociali – trasporto anziani
Fiat Panda	CM 581 A	Servizi sociali
Doblo	DK 129 AS	Servizi sociali – trasporto anziani
Fiat Stilo	CM 249 XG	Messi comunali
Fiat Punto	BH 969 EX	Servizi demografici – numerazione civica
GRUPPO 3 - Mezzi Ufficio tecnico viabilità		
Fiat Panda	AM 092 VF	
Fiat Panda	AM 093 VF	
Fiat Panda	EH 824 WV	
Fiat Cubo	EH 556 WR	
GRUPPO 4 - Servizi scolastici		
Autobus Iveco Thesi	EA 005 CY	
GRUPPO 5 - Mezzi polizia locale		
Fiat Panda	CW 746 PY	
Fiat Punto	CW 747 PY	
Fiat Punto	YA 754 AA	
Fiat Scudo	CD 418 GE	
Subaru Forester	YA 167 AH	
Ciclomotore Beta	6 HE JK	
Aprilia Scarabeo	BF 11732	
Aprilia Scarabeo	BF 11733	
GRUPPO 6 - Mezzi protezione civile		
Mercedes Daimler	TV 706494	
Rimorchio	AC 20337	
Rimorchio	AC 91883	
Land Rover Defender	ZA 785 PT	
Bremach Job	DB 527 RZ	

Per le motivazioni espresse nelle premesse, si ritiene che le spese per acquisto beni, assicurazioni, tasse di circolazione, manutenzioni e noleggi, relative ai mezzi dei gruppi 1 e 3 (servizi tecnici relativi alla viabilità e circolazione), 4 – scolastici, 5 – polizia locale e 6 protezione civile, siano escluse dai limiti di riduzione del 70% rispetto alle spese 2011.

Nel gruppo 2 sono identificate le vetture a supporto dei servizi generali dell'ente, ma che in parte sono escluse dal vincolo di riduzione, perché relative ai servizi sociali e di assistenza agli anziani e disabili.

Dato che non esiste un calcolo della spesa per singolo veicolo imputato ai servizi sociali, si ritiene di suddividere le spese totali dei capitoli relativi al gruppo 2 per i sei veicoli in esso compresi, escludere dal vincolo di riduzione le spese relative ai veicoli dei servizi sociali e ridurre invece del 70% le spese relative ai veicoli in dotazione ai messi comunali e ai servizi demografici.

Di seguito il prospetto relativo alle spese da ridurre.



Tipologia di spesa e capitolo di imputazione	Rendiconto 2011
Cap. 82/8 – carburanti e lubrificanti dei mezzi s.general	4.400,00
Cap. 120 – manutenzione mezzi servizi generali	2.561,87
Cap. 142 – tasse relative ai veicoli servizi generali	734,51
Totale	7.696,38

Le spese complessive divise per i sei mezzi danno il seguente calcolo:

$$7.696,38 / 6 = 1.282,73 \quad 1.282,73 * 2 = 2.565,46 \quad * 70\% = 1.795,28$$

Quindi i limiti di spesa del 2015 dei capitoli sopraindicati complessivi sono pari a € 7.696,38 – 1.795,28 = **5.901,10**.

Gli impegni complessivi 2015 dei capitoli relativi ai carburanti, le manutenzioni e le tasse non rispettano i vincoli. Di seguito gli impegni 2015 dei capitoli relativi ai mezzi dei servizi generali:

Tipologia di spesa e capitolo di imputazione	Impegni 2015
Cap. 82/8 – carburanti e lubrificanti dei mezzi s.general	3.564,92
Cap. 120 – manutenzione mezzi dei servizi generali	4.145,89
Cap. 142 – tasse relative ai veicoli servizi generali	889,02
Totale	8.599,83

Il mancato rispetto della limitazione delle spese per i mezzi soggetti al vincolo è stata causata dalla necessità di garantire il livello minimo essenziale del servizio di notifiche e servizi generali dell'ente ed è imputabile alla manutenzione di mezzi vetusti.

Il Comune di Lonigo ha impegnato nel 2015 la somma di € 19.930,00 per l'acquisto di due mezzi per il servizio di trasporto degli anziani e per i servizi sociali.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica nell'anno 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Relativamente al rispetto dei limiti di cui all'art. 1 commi 141, 143 e 146 della L. 228/2012, gli stessi sono stati rispettati, come si evince dal prospetto seguente:

Tipologia di spesa	Media anni 2010 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto mobili e arredi	108.507,45	80%	21.701,49	3.394,91

Anno 2016

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di € 186.362,77 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	60.517,66	80,00%	12.103,53	1.903,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	43.136,37	80,00%	8.627,27	14.443,55	-5.816,28
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.600,00	50,00%	1.800,00	900,00	0,00
Formazione	7.000,00	50,00%	3.500,00	6.936,00	-3.436,00
Totale	114.254,03	50,00%	26.030,80	24.182,75	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'art. 16 comma 26 del DL 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, il Comune di Lonigo ha predisposto per l'anno 2016, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente, secondo il prospetto di cui al DM 23/1/2012, allegato al Rendiconto 2016.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad € 710,66.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

A decorrere dal 1° maggio 2014, gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia locale), per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per i servizi di vigilanza e di intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Di seguito si espongono le autovetture e i mezzi tecnici in dotazione del Comune di Lonigo, divise nei gruppi di rispettiva imputazione contabile della spesa:

GRUPPO 1 - Mezzi tecnici viabilità / stradini		
Autocarro Fiat Fiorino	AT 745 MX	
Fiato Ducato	CB 904 VG	
Nissan Cabstar	CX 622 NK	
Nissan Cabstar	BX 709 PC	
Autocarro Fiat Iveco	BE 951 ZZ	
Escavatore Terna	ADV 162	
Miniescavatore	/	
Piaggio Porter	CP 171 SW	
GRUPPO 2 - Mezzi servizi generali e servizi sociali		
Fiat Scudo JTD	BT 243 BR	Servizi sociali – trasporto anziani
Fiat Panda	CM 581 DA	Servizi sociali – trasporto anziani
Doblo	FB 955 EE	Servizi sociali – trasporto anziani
Fiat Panda	FD 692 BV	Assistente sociale
Fiat Stilo	CM 249 XG	Messi comunali
Fiat Punto	BH 969 EX	Servizi demografici – numerazione civica



GRUPPO 3 - Mezzi Ufficio tecnico viabilità		
Fiat Panda	FD 690 BV	
Fiat Panda	AM 093 VF	
Fiat Panda	EH 824 WV	
Fiat Cubo	EH 556 WR	
GRUPPO 5 - Mezzi polizia locale		
Fiat Panda	CW 746 PY	
Fiat Punto	CW 747 PY	
Fiat Punto	YA 754 AA	
Fiat Scudo	CD 418 GE	
Subaru Forester	YA 167 AH	
Ciclomotore Beta	6 HE JK	
Aprilia Scarabeo	BF 11732	
Aprilia Scarabeo	BF 11733	
GRUPPO 6 - Mezzi protezione civile		
Rimorchio	AC 20337	
Rimorchio	AC 91883	
Land Rover Defender	ZA 785 PT	
Bremach Job	DB 527 RZ	

Per le motivazioni espresse nelle premesse, si ritiene che le spese per acquisto beni, assicurazioni, tasse di circolazione, manutenzioni e noleggi, relative ai mezzi dei gruppi 1 e 3 (servizi tecnici relativi alla viabilità e circolazione), 4 – scolastici, 5 – polizia locale e 6 protezione civile, siano escluse dai limiti di riduzione del 70% rispetto alle spese 2011.

Nel gruppo 2 sono identificate le vetture a supporto dei servizi generali dell'ente, ma che in parte sono escluse dal vincolo di riduzione, perché relative ai servizi sociali e di assistenza agli anziani e disabili.

Dato che non esiste un calcolo della spesa per singolo veicolo imputato ai servizi sociali, si ritiene di suddividere le spese totali dei capitoli relativi al gruppo 2 per i sei veicoli in esso compresi, escludere dal vincolo di riduzione le spese relative ai veicoli dei servizi sociali e ridurre invece del 70% le spese relative ai veicoli in dotazione ai messi comunali e ai servizi demografici.

Di seguito il prospetto relativo alle spese da ridurre.

Tipologia di spesa e capitolo di imputazione	Rendiconto 2011
Cap.82/8 – carburanti e lubrificanti dei mezzi s. generali	4.400,00
Cap. 120 – manutenzione mezzi servizi generali	2.561,87
Cap. 142 – tasse relative ai veicoli servizi generali	734,51
Totale	7.696,38

Le spese complessive divise per i sei mezzi danno il seguente calcolo:

$$7.696,38 / 6 = 1.282,73 \quad 1.282,73 * 2 = 2.565,46 * 70\% = 1.795,82$$

Quindi i limiti di spesa del 2016 dei capitoli sopraindicati complessivi sono pari a € 7.696,38 – 1.795,82 = **5.900,56**.

Gli impegni complessivi 2016 dei capitoli relativi ai carburanti, le manutenzioni e le tasse non rispettano i vincoli. Di seguito gli impegni 2016 dei capitoli relativi ai mezzi dei servizi generali:

Tipologia di spesa e capitolo di imputazione	Impegni 2016
Cap. 120 – manutenzione mezzi dei servizi generali e carburanti	4.958,64



Cap. 142 – tasse relative ai veicoli servizi generali	1.002,96
Totale	5.961,60

Il mancato, anche se minimo, rispetto della limitazione delle spese per i mezzi soggetti al vincolo è causata dalla necessità di garantire il livello minimo essenziale del servizio di notifiche e servizi generali dell'ente ed è imputabile alla manutenzione di mezzi vetusti.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. 228 del 24/12.2012, art. 1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente non ha conferito nell'esercizio 2016 incarichi di consulenza in materia informatica.

Anno 2017

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30.04.2017 (prorogato al 2.05.2017) con Deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 2.05.2017, non è tenuto al rispetto dei seguenti limiti:

- Vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - ⇒ spese per studi e incarichi di consulenza (comma 7);
 - ⇒ spese per pubbliche relazioni, convegni, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - ⇒ spese per sponsorizzazioni (comma 9);
 - ⇒ spese per attività di formazione (comma 13);
- Vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

“dal 1° gennaio 2009 le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni”.

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'art. 16 comma 26 del DL 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, il Comune di Lonigo ha predisposto per l'anno 2017, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente, secondo il prospetto di cui al DM 23/1/2012, allegato al Rendiconto 2017.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad € 5.451,45.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012 come modificato dall'art. 15 comma 1 L. 89/2014)

A decorrere dal 1° maggio 2014, gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia locale), per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per i servizi di vigilanza e di intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Di seguito si espongono le autovetture e i mezzi tecnici in dotazione del Comune di Lonigo, divise nei gruppi di rispettiva imputazione contabile della spesa:

GRUPPO 1 - Mezzi tecnici viabilità / stradini		
Autocarro Fiat Fiorino	AT 745 MX	
Fiato Ducato	CB 904 VG	
Nissan Cabstar	CX 622 NK	
Nissan Cabstar	BX 709 PC	
Autocarro Fiat Iveco	BE 951 ZZ	
Escavatore Terna	ADV 162	



Miniescavatore	/	
Piaggio Porter	CP 171 SW	
GRUPPO 2 - Mezzi servizi generali e servizi sociali		
Fiat Scudo JTD	BT 243 BR	Servizi sociali – trasporto anziani
Fiat Panda	CM 581 DA	Servizi sociali – trasporto anziani
Doblo	FB 955 EE	Servizi sociali – trasporto anziani
Fiat Panda	FD 692 BV	Assistente sociale
Fiat Stilo	CM 249 XG	Messi comunali
Fiat Punto	BH 969 EX	Servizi demografici – numerazione civica
GRUPPO 3 - Mezzi Ufficio tecnico viabilità		
Fiat Panda	FD 690 BV	
Fiat Panda	AM 093 VF	
Fiat Panda	EH 824 WV	
Fiat Cubo	EH 556 WR	
GRUPPO 5 - Mezzi polizia locale		
Fiat Panda	CW 746 PY	
Fiat Punto	CW 747 PY	
Fiat Punto	YA 754 AA	
Fiat Scudo	CD 418 GE	
Subaru Forester	YA 167 AH	
Ciclomotore Beta	6 HE JK	
Aprilia Scarabeo	BF 11732	
Aprilia Scarabeo	BF 11733	
GRUPPO 6 - Mezzi protezione civile		
Rimorchio	AC 20337	
Rimorchio	AC 91883	
Land Rover Defender	ZA 785 PT	
Bremach Job	DB 527 RZ	

Per le motivazioni espresse nelle premesse, si ritiene che le spese per acquisto beni, assicurazioni, tasse di circolazione, manutenzioni e noleggi, relative ai mezzi dei gruppi 1 e 3 (servizi tecnici relativi alla viabilità e circolazione), 5 – polizia locale e 6 protezione civile, siano escluse dai limiti di riduzione del 70% rispetto alle spese 2011.

Nel gruppo 2 sono identificate le vetture a supporto dei servizi generali dell'ente, ma che in parte sono escluse dal vincolo di riduzione, perché relative ai servizi sociali e di assistenza agli anziani e disabili.

Dato che non esiste un calcolo della spesa per singolo veicolo imputato ai servizi sociali, si ritiene di suddividere le spese totali dei capitoli relativi al gruppo 2 per i sei veicoli in esso compresi, escludere dal vincolo di riduzione le spese relative ai veicoli dei servizi sociali e ridurre invece del 70% le spese relative ai veicoli in dotazione ai messi comunali e ai servizi demografici.

Di seguito il prospetto relativo alle spese da ridurre.

Tipologia di spesa e capitolo di imputazione	Rendiconto 2011
Cap. 82/8 – carburanti e lubrificanti dei mezzi s.generali	4.400,00
Cap. 120 – manutenzione mezzi servizi generali	2.561,87
Cap. 142 – tasse relative ai veicoli servizi generali	734,51
Totale	7.696,38



Le spese complessive divise per i sei mezzi danno il seguente calcolo:

$$7.696,38 / 6 = 1.282,73 \quad 1.282,73 * 2 = 2.565,46 * 70\% = 1.795,28$$

Quindi i limiti di spesa del 2017 dei capitoli sopraindicati complessivi sono pari a € 7.696,38 – 1.795,28 = **5.901,10**.

Gli impegni complessivi 2017 dei capitoli relativi ai carburanti, le manutenzioni e le tasse rispettano i vincoli. Di seguito gli stanziamenti 2017 dei capitoli relativi ai mezzi dei servizi generali:

Tipologia di spesa e capitolo di imputazione	Impegni 2017
Cap. 120 – manutenzione mezzi dei servizi generali	4.116,58
Cap. 142 – tasse relative ai veicoli servizi generali	1.014,25
Totale	5.130,83

Limitazione incarichi in materia informatica (L. 228 del 24/12.2012, art. 1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente non ha conferito nell'esercizio 2017 incarichi di consulenza in materia informatica.

Anno 2018

L'ente provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30.04.2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - ⇒ spese per studi e incarichi di consulenza (comma 7);
 - ⇒ spese per pubbliche relazioni, convegni, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - ⇒ spese per sponsorizzazioni (comma 9);
 - ⇒ spese per attività di formazione (comma 13);
- Vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008: "dal 1° gennaio 2009 le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni".
- Vincoli relativi alle spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012 come modificato dall'art. 15 comma 1 L. 89/2014).
- Vincoli relativi alle limitazioni degli incarichi in materia informatica ai sensi dell'art. 1 commi 146 e 147 della legge 228/12;
- Vincoli relativi alle limitazioni acquisto immobili ai sensi dell'art. 1 comma 138 della Legge 228/12.

Anno 2019

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della*



spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).*

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);*

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);*

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);*

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);*

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *(limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);*

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.



PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Le azioni poste in essere per la razionalizzazione delle partecipazioni comunali sono di seguito riassunte, come evidenziate nei diversi piani operativi, di ricognizione, di razionalizzazione approvati dal Consiglio comunale nei diversi periodi del mandato amministrativo, cui si rimanda per un più dettagliato approfondimento, per il rispetto della normativa vigente, in continua evoluzione.

Quanto indicato nello schema della Relazione di fine mandato, previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato più volte modificato, via via abrogato e, in ultimo, riorganizzato nel Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 175/2016.

Piano di razionalizzazione 2015

Ai sensi dell'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014, il Comune di Lonigo ha approvato, nel corso del precedente mandato amministrativo, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 7.04.2015, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, secondo le finalità del comma 611 della medesima legge.

L'attuazione del Piano è avvenuta nel primo periodo del mandato amministrativo 2015 – 2020, con approvazione della Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione con Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 5.04.2016.

Delle partecipazioni possedute, le seguenti, oggetto della Relazione conclusiva riportano azioni di razionalizzazione, sinteticamente:

Uni.co.g.e. Srl – mantenimento della partecipazione, e, per la riduzione dei costi dei compensi degli amministratori, con deliberazione dell'assemblea dei soci del 15.12.2015 è stato stabilito di mantenere inalterato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione e di rideterminare a decorrere dal 1.1.2016 il compenso degli amministratori riconoscendo solo al presidente del Cda un compenso annuo di € 18.000,00 e azzerare quello degli altri componenti, con un risparmio di € 27.000,00.

E.s.co. Berica Srl – già con Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24.06.2013 fu avviata la procedura per la dismissione della quota di partecipazione. Con il presente piano 2015 viene confermata tale volontà.

Unicomondo Scarl – il Piano aveva previsto la dismissione della quota in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Nel frattempo, riconsiderando i presupposti e condizioni per il mantenimento, con la relazione conclusiva, si è ritenuto di mantenere tale partecipazione, senza azioni di razionalizzazione della spesa.

Acque del Chiampo Spa – nonostante il Piano 2015 non avesse previsto interventi di razionalizzazione, il 21.12.2015, con atto notarile è stata incorporata società Pulistrade Srl, posseduta al 100% da Acque del Chiampo, tramite una fusione per incorporazione, senza aumento di capitale per la società incorporante.

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016

Con l'approvazione del D.lgs. 175/2016, modificato e integrato dal D.lgs. 110/2017, all'articolo 24 è stata prescritta la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 23.09.2016, da approvare entro il 30.09.2017, individuando quelle che dovranno essere cedute o oggetto, in alternativa, di un piano di riassetto per razionalizzare, fondere o liquidare le stesse. Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 29.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria, poi modificata con Deliberazione n. 99 del 22.12.2017. Con successiva deliberazione n. 76 del 11.12.2018 è stato preso atto dell'esito della revisione straordinaria.

Di seguito, sinteticamente, si riportano gli interventi di revisione straordinaria previsti per ciascuna partecipazione e l'esito per ciascuno di essi:

Acque del Chiampo – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

CIS Spa – liquidazione, in quanto la società è già in liquidazione e in concordato preventivo;



Esco Berica Srl – liquidazione, in quanto la società non è più indispensabile per il perseguimento delle finalità del Comune. L'assemblea straordinaria della società in data 26.09.2018 ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

Farmacia Comunale Lonigo Srl – mantenimento con interventi di razionalizzazione, mediante la sostituzione del Cda composto da tre membri, con un amministratore unico.

Uni.co.g.e. Srl – alienazione delle quote di partecipazione. Al 11.12.2018 era stata acquisita la relazione di stima del capitale della società, propedeutica alla procedura di alienazione, congiuntamente, allora, con i Comuni di Zimella, Colognola ai Colli e Soave.

Unicomondo scarl – alienazione quote, in quanto la partecipazione non è più indispensabile per il perseguimento delle finalità del Comune. La società ha preso atto in data 20.02.2018 della domanda di recesso e liquidato successivamente il valore della quota.

Uniservizi Spa – mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Utilya Srl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Viveracqua scarl (partecipazione indiretta tramite Acque del Chiampo Spa) – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni delle partecipazioni al 31.12.2017

Con l'approvazione del D.lgs. 175/2016, modificato e integrato dal D.lgs. 110/2017, all'articolo 20 è stato che annualmente, le amministrazioni pubbliche debbano effettuare l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette e indirette.

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 28.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica al 31.12.2017. Con successiva deliberazione n. 71 del 27.12.2019 è stato preso atto dell'esito del procedimento di ricognizione.

Di seguito, sinteticamente, si riportano gli interventi di razionalizzazione previsti per ciascuna partecipazione e l'esito per ciascuno di essi:

Acque del Chiampo – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

CIS Spa – liquidazione, in quanto la società è già in liquidazione e in concordato preventivo. Il procedimento è in corso.

Esco Berica Srl – liquidazione, in quanto la società non è più indispensabile per il perseguimento delle finalità del Comune. Il procedimento è in corso.

Farmacia Comunale Lonigo Srl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Uni.co.g.e. Srl – alienazione delle quote di partecipazione. Al 29.10.2019 con Deliberazione n. 54 il Consiglio comunale aveva deliberato di procedere autonomamente all'alienazione della quota, prevedendo la conclusione della procedura entro giugno 2020.

Unicomondo scarl – alienazione quote. Procedura conclusa in data 5.4.2019.

Uniservizi Spa – mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Utilya Srl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Viveracqua scarl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni delle partecipazioni al 31.12.2018

Come per l'anno 2017, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 28.11.2019 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018. Di seguito, sinteticamente, si riportano gli interventi di razionalizzazione previsti per ciascuna partecipazione e l'esito per ciascuno di essi:

Acque del Chiampo – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

CIS Spa – liquidazione, in quanto la società è già in liquidazione e in concordato preventivo. Il procedimento è in corso.

Esco Berica Srl – liquidazione, in quanto la società non è più indispensabile per il perseguimento delle finalità del Comune. Il procedimento è in corso.

Farmacia Comunale Lonigo Srl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Uni.co.g.e. Srl – alienazione delle quote di partecipazione.

Uniservizi Spa – mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Utilya Srl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Viveracqua scarl – mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

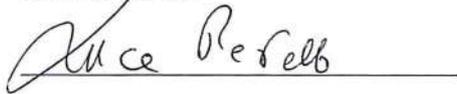


Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lonigo

Lonigo, 17 luglio 2020

Il Sindaco

Luca Restello



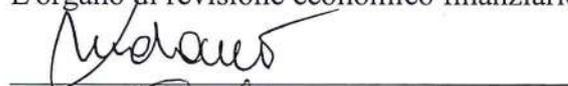
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

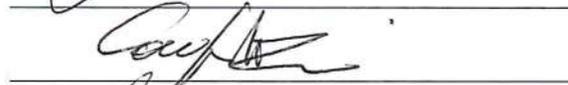
Lonigo, 21 luglio 2020

L'organo di revisione economico finanziario

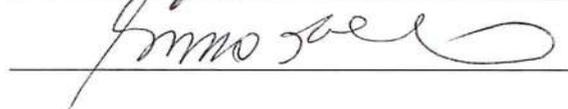
Rag. Roberto Adami



Dott. Giampietro Confente



Dott. Bruno de Silva



Trasmissione alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti il **21 LUG 2020**



Handwritten text, possibly a signature or name, located in the center of the page.

81 JUN 30 1950

OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMA DI BILANCIO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020

Linea programmatica		Obiettivo strategico SeS		Obiettivi operativi SeO		Settori/p rogetti	Programma di bilancio		Livello di raggiungimento degli obiettivi
1	Burocrazia efficiente	01.01	Riorganizzazione del personale	01.01.01	Ridefinizione della struttura organizzativa dell'ente	S2P3	10	Risorse umane	Raggiunto pienamente: come elencato al punto 1.3 della relazione
		01.02	Eliminare le spese inutili	01.02.01	Organizzazione di un sistema di controlli sulle società partecipate	S2P4	11	Altri servizi generali	Realizzato
				01.02.02.	Razionalizzazione delle partecipazioni comunali nelle società partecipate 18:dare attuazione alla revisione straordinaria	S2P4	11	Altri servizi generali	Realizzato ciascun anno, come previsto dalla normativa in vigore
		01.03	Favorire il ricorso alle associazioni e ai lavoratori socialmente utili	01.03.01	Sottoscrivere convenzioni con il centro per l'impiego per l'utilizzo di lavoratori socialmente utili 16/18 17/19 18/20	S2P4	11	Altri servizi generali	Realizzato ciascun anno
		01.04	Lonigo come centro di aggregazione intercomunale	01.04.01	Organizzazione della gestione associata dei servizi tecnici di Lonigo e Sarego 16/18 - implementazione 17/19 18/20 19/21 20/22	SSP4	/		Realizzato
		01.05	Dialogo e uniformità dei pacchetti software	01.05.01	Utilizzazione e implementazione software opensource 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S6P6	8	Statistica e sistemi	Realizzato
				01.05.02	Automazione dei processi DUP 16/18 17/19	S6P6	8	Statistica e sistemi	Realizzato
				01.05.03	Tracciabilità delle attività DUP 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S6P6	8	Statistica e sistemi	Realizzato
				01.05.04	Nuovo sito web e App - Adozione sistema MYPortal 3 DUP 18/20	S6P6	8	Statistica e sistemi	Realizzato con la definizione del nuovo sito e dell'APP Municipium
		01.06	Riorganizzare le procedure comunali per renderle più snelle e di facile accesso anche tramite la creazione di uffici unici per i cittadini	01.06.01	Istituzione e organizzazione dell'Ufficio delle relazioni con il pubblico 17/19 18/20: anno 2018	SSP4	11	Altri servizi generali	Realizzato
				01.06.02	Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance 17/19 18/20	SSP4	11	Altri servizi generali	Realizzato
				01.06.03	Integrazioni e modificazioni dello Statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e dei suoi organi del Comune di Lonigo	S1P2	11	Altri servizi generali	Realizzato
				01.06.04	Standardizzazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture	S1P3	11	Altri servizi generali	Realizzato
		01.07	Favorire la finanza creativa per incentivare le entrate extratributarie a favore delle opere pubbliche e patrimonio	01.07.01	Effettuare la valutazione e lo studio delle strategie di crescita delle entrate comunali: affidamento e gestione servizio di rideterminazione valore aree fabbricabili 18/20 prosecuzione attività dup 19/21 prosecuzione 20/22	S3P1	/		Tale obiettivo, previsto in più fasi, è stato realizzato al 75% circa
01.08	Rendere più trasparente e accessibile l'attività amministrativa	01.08.01	Resyling del sito web istituzionale del Comune di Lonigo 19/21	S1P5	1	Organi istituzionali	Realizzato, inglobandolo nell'obiettivo 01.05.04		
		01.08.02	Redazione e pubblicazione del Notiziario Comunale	S1P5	1	Organi	Realizzato		
		01.08.03	Divulgazione dell'attività amministrativa tramite comunicazione istituzionale 17/19	S1P5	1	Organi istituzionali	Realizzato		
01.09	Promozione dell'attività amministrativa mediante social media e pagine elettroniche anche al fine del contenimento delle spese di	01.09.01	Creazione di una rete di comunicazione tra amministratori e tra amministratori e uffici, sfruttando applicazioni gratuite e di facile e istantaneo utilizzo	SSP8	1	Organi istituzionali	Realizzato		
		01.09.02	Social media policy del Comune di Lonigo	SSP8	1	Organi	Realizzato		
01.10	Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione	01.10.01	Alimentare la cultura della legalità e della buona amministrazione: aggiornamento annuale del piano triennale di prevenzione della corruzione 17/19 18/20 19/21 20/22	SSP4		Altri servizi generali	Aggiornato ciascun anno del mandato amministrativo		
01.11	Fornire al cittadino modelli di versamento delle tasse e imposte	01.11.01	Rilascio modelli di versamento precompilati per i contribuenti su richiesta per IMU e TASI 17/19 18/20 19/21 20/22	S2P2	4	Gestione delle entrate tributarie	Obiettivo realizzato portando un incremento notevole del servizio all'utenza		

			comunali	01.11.02	Invio di modelli di versamento precompilati per contribuenti IMU e TASI 17/19 18/20 19/21 20/22	S2P2	4	Gestione delle entrate tributarie	Obiettivo realizzato portando un incremento notevole del servizio all'utenza
4	Territorio e ambiente	04.18	Valorizzazione e recupero del patrimonio comunale	04.18.01	Definizione consistenza del patrimonio comunale con priorità agli edifici strategici DUP 16/18 17/19	S4P3	5	Gestione dei beni demaniali e	Realizzato
				04.18.02	Realizzazione intervento di completamento delle barchesse di Villa Mugna DUP 16/18 17/19	S4P1	5	Gestione dei beni demaniali e	Realizzato
				04.18.03	Adeguamento sede municipale DUP 18/20 19/21	S4P1	5	Gestione dei beni demaniali e	Realizzato all'80% - è in corso di realizzazione l'adeguamento e la messa a norma dei bagni
				04.18.04	Valorizzazione dei locali storici del Caffè Borsa mediante proposta di Finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016. Restauro generale e consolidamento strutturale porzione di Palazzo del Popolo sovrastante il Caffè Borsa 18/20 19/21	S4P1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	In corso di realizzazione
2	Legalità e sicurezza	02.01	Aumento della sicurezza anche notturna	02.01.01	Estensione della copertura oraria del servizio 16/18 17/19	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	Realizzato
				02.01.02	Sicurezza e tranquillità in città DUP 18/20 19/21 20/22	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	Realizzato
		02.02	Ordinanze e legalità	02.02.01	Revisione regolamenti comunali - Revisione ed aggiornamento, sia nella parte sostanziale che sanzionatoria, dei Regolamenti Comunali attinenti la vivibilità urbana e l'ordine pubblico in generale 17/19 - Aumentare il più possibile la divulgazione, in collaborazione con altri Uffici comunali dei Regolamenti Comunali recentemente aggiornati ed più efficace applicazione di tali normative 18/20	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	Realizzato
				02.02.02	Revisione regolamenti comunali: Revisione ed aggiornamento, sia nella parte sostanziale che sanzionatoria, dei Regolamenti Comunali attinenti la vivibilità urbana e l'ordine pubblico in generale; 17/19 18/20 eventuali modifiche migliorative 19/21 20/22	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	realizzato
		02.03	Miglioramento delle comunicazioni con la giunta e controllo delle persone in movimento	02.03.01	Condivisione dinamica ed estesa di ogni informazione di servizio non riservata con il proprio responsabile politico; ampliamento sistema di videosorveglianza ordinaria e di lettura automatizzata delle targhe; instaurazione di un sempre più stretto rapporto di collaborazione e confronto con le altre forze di polizia, in particolare con la locale stazione Carabinieri 17/19 18/20 19/21	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	Realizzato
				02.03.02	Monitoraggio persone, veicoli, abitazioni maggior utilizzo videosorveglianza - lettura targhe DUP 18 20	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	Realizzato
				02.03.03	Intensificazione delle attività di monitoraggio di persone, veicoli, abitazioni del territorio, con l'utilizzo delle tecnologie a disposizione 19/21	S7P1	1	Polizia locale e amministrativa	Realizzato
Servizi alla persona e		03.01	Coinvolgimento delle scuole per realizzare attività culturali e turistiche	03.01.01	Realizzazione Festival Caratteri mobili minuscoli 19/21	S2P5	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzato. Deve essere evidenziato che il coinvolgimento delle scuole è avvenuto anche tramite altre importantissime iniziative, quali la creazione di un Polo Universitario a Lonigo, la creazione del Distretto del Commercio e le attività della Biblioteca comunale
				03.01.02	Realizzazione evento in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. 20/22	S2P5	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Non realizzato per l'emergenza epidemiologica da Covid-19
		03.02	Ottimizzazione del trasporto scolastico sostenendo servizi alternativi quali il Piedibus	03.02.01	Affidamento in concessione del servizio di trasporto scolastico 17/19	S2P5	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Realizzato: tramite l'affidamento del servizio in concessione è migliorato il servizio all'utenza e per il personale interno

3	Servizi alla persona e alla comunità	03.03	Continuazione del servizio mensa sostenendo la creazione di alternative in collaborazione con le scuole superiori ad indirizzo alberghiero	03.03.01	Inserire nel capitolato di ristorazione scolastica i prodotti a Km zero con il coinvolgimento dell'Istituto Trentin	S2P5	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Realizzato, ma tramite altri canali distributivi
				03.03.02	Organizzazione di incontri di informazione sulla corretta alimentazione per le scuole e i genitori 16/18 17/19 18/20 19/21	S2P5	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Realizzato
				03.03.03	Affidamento in concessione della gestione delle mense scolastiche 18/20 anno 2018	S2P5	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Realizzato
		03.04	Sostegno alle scuole e a tutti i servizi connessi, con una chiara condivisione di obiettivi, scopi e interventi	03.04.01	Realizzazione Piano per il diritto allo studio 17/19 - implementazione 18/20 19/21 20/22	S2P5	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzato
				03.04.02	Cedole librerie digitali 19/21	S2P5	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzato
4	Territorio e ambiente	04.18	Valorizzazione e recupero del patrimonio comunale	04.18.05	Valorizzazione dell'area antistante il teatro comunale, mediante realizzazione di un teatro all'aperto 20/22	S4P1	2	Attività culturali e interventi diversi	In fase di progettazione
3	Servizi alla persona e alla comunità	03.05	Promozione culturale della città di Lonigo	03.05.01	Realizzazione stagione estiva a rilancio degli eventi culturali legati ai luoghi dell'arte	S1P5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore	Realizzato
				03.05.02	Realizzazione della seconda edizione del Festival della Letteratura e di altre iniziative culturali per la stagione estiva, collaborazione con il Teatro Comunale per la realizzazione della futura edizione del Festival "Posto Unico 2018" comprendente anche la manifestazione "Cinema sotto le Stelle". 16/18 17/19 18/20	S1P5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato, a partire dal 2017 il Festival Estivo Postounico viene realizzato dall'Istituzione Teatro comunale
				03.05.03	Adesione alla rassegna culturale itinerante "Villegendo" e organizzazione di altre iniziative culturali per la stagione estiva, comprendenti anche la manifestazione "Cinema sotto le stelle" e collaborazione con il teatro comunale per la realizzazione della futura edizione del Festival Postounico 2019 dup 19/21	S1P5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato
				03.05.04	Adesione alla rassegna culturale itinerante "Villegendo" e organizzazione di altre iniziative culturali per la stagione estiva, comprendenti anche la manifestazione "Cinema sotto le Stelle", e collaborazione con il Teatro Comunale per la realizzazione della futura edizione del Festival "Posto Unico 2020". 20/22	S1P5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato
		03.06	Incremento della fruibilità della biblioteca	03.06.01	Garantire aperture della biblioteca per determinate categorie di soggetti quali anziani e studenti 16/18 17/19 18/20	S1P4	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato
				03.06.02	Visite guidate presso la biblioteca per tutti gli istituti scolastici leoniceni DUP 18/20 - DUP 19/21 20/22	S1P4	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato
				03.06.03	Esternalizzazione servizio biblioteca 17/19	S1P4	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato dal 2018

				03.06.04	Attuare aperture supplementari della biblioteca per favorire determinate categorie di cittadini quali anziani e studenti DUP 19/21 20/22	S1P4	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato
		03.23	Sostegno e incentivazione dell'università degli adulti	03.23.01	Prosecuzione dell'iniziativa garantendo continuità al rapporto collaborativo con l'istituto Rezzara 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S1P5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato
		03.07	Valorizzazione del Teatro comunale	03.07.01	Stagione teatrale 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 20/22 Dall'anno 2017 Posto unico gestito dal Teatro - Marzo musicale leoniceno dal 2018 - Generazione Teatro	SSP3	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzato. Nel corso del mandato è stato realizzato l'obiettivo strategico di valorizzare il teatro comunale, rendendolo polo culturale dell'area del basso vicentino, anche attraverso accordi con enti del territorio per la realizzazione del Festival estivo musicale - Con la creazione di Generazione teatro è stato realizzato l'obiettivo di aumentare la fruizione e conoscenza del Teatro dalle scuole e dalle famiglie
4	Territorio e ambiente	04.01	Realizzazione della Cittadella dello Sport	04.01.01	Definizione tecnica ed economica degli stralci funzionali della Cittadella dello Sport - realizzazione DUP 18/20 19/21	S4P1	1	Sport e tempo libero	Realizzato
				04.02.02	Interventi di sistemazione e ristrutturazione pista di atletica e ristrutturazione edificio campo calcio. Realizzazione 2020-2021	S4P1	1	Sport e tempo libero	Realizzato: opera in corso di realizzazione
3	Servizi alla persona e alla comunità	03.08	Valorizzazione e promozione dello sport in collaborazione con associazioni e parrocchie, per favorire una educazione valoriale forte, un vivere sano con un corretto stile di vita	03.08.01	Realizzazione delle tradizionali manifestazioni sportive della Città di Lonigo 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S2P6	1	Sport e tempo libero	Realizzato
				03.08.02	Affidamento in gestione degli impianti sportivi leoniceni 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S2P6	1	Sport e tempo libero	Realizzato
		03.09	Presa in carico e prevenzione delle problematiche giovanili	03.09.01	Promuovere e realizzare iniziative per la socializzazione "sana" dei giovani 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S2P6	2	Giovani	Realizzato
		03.10	Previsione di vantaggi culturali ed economici per i giovani, Carta dei giovani			S3P6	2	Giovani	
		03.11	Promozione di nuove forme di stage con le scuole del territorio per sviluppare le competenze dei giovani	03.11.01	Sottoscrivere convenzioni gli istituti scolastici del territorio per lo sviluppo di sinergie tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro 18/20 19/21 20/22	S2P6	2	Giovani	Realizzato. In questo contesto l'amministrazione ha voluto promuovere la creazione di un polo universitario a Lonigo, realizzato nel 2019
		03.12	Favorire le start up			S2P6	2	Giovani	
		03.13	Promozione dell'offerta paesaggistico-turistica	03.13.01	Coinvolgere gli operatori economici del settore turistico alberghiero ed enogastronomico per la promozione del territorio e dei suoi prodotti 16/18 17/19 18/20 20/22	S1P5	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Realizzato - l'obiettivo strategico è stato realizzato tramite la forte volontà di adoperarsi per la valorizzazione turistica del nostro territorio, con l'approvazione del Distretto del Commercio Terre del Guà
		03.13.02	Coordinamento e la collaborazione con soggetti esterni, quali enti di Promozione Turistica specifici del settore, l'attività di promozione paesaggistico-turistica ed enogastronomica del territorio al fine di diffonderne la conoscenza e di promuovere il flusso di visitatori con particolare riguardo al settore cicloturistico. 19/21	S1P5	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Realizzato - Adesione alla OGD Pedemontana Veneta e Colli - Lonigo inoltre è stato riconosciuto da FIAB come "Comuneciclabile". Il 14/7/20 ottiene la Bandiera della ciclabilità		

3	Servizi alla persona e alla comunità	03.14	Creazione del Palazzo del Gusto o Salone dei Sapori e del Turismo	03.14.01	Convenzione fra il Comune ed il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza, per istituire presso alcuni locali presso Palazzo Pisani una "Enoteca Comunale dei Colli Berici – Palazzo del Gusto" per la promozione dei prodotti della Terra Berica e della Città di Lonigo, nonché alla valorizzazione di tutte le eccellenze enogastronomiche del territorio. Il Consorzio dovrà anche realizzare un punto di informazioni turistiche, con personale dotato di adeguate conoscenze linguistiche, garantendo un'apertura non inferiore alle 24 ore settimanali. Qualora si dovesse rendere necessario, nel caso in cui il Consorzio non vi provvedesse direttamente, si valuterà, al fine di garantire l'apertura del punto di informazioni turistiche anche durante i fine settimana e le festività, la stipula di una convenzione con un'associazione del terzo settore e/o un istituto scolastico.	S1P5	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Realizzato
				03.14.02	Tramite convenzione con il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza, presso alcuni locali di proprietà comunale ubicati a Palazzo Pisani dove si trova l' "Enoteca Comunale dei Colli Berici – Palazzo del Gusto", continuare la promozione dei prodotti della Terra Berica e della Città di Lonigo, nonché la valorizzazione di tutte le eccellenze enogastronomiche del territorio. Il Consorzio dovrà procedere nel realizzare un punto di informazioni turistiche, con personale dotato di adeguate conoscenze linguistiche, garantendo un'apertura non inferiore alle 24 ore settimanali. 19/21 20/22	S1P5	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Vista l'adesione del Comune all'OGD Pedemontana Veneta e Colli, sono in corso azioni finalizzate a realizzare tramite la stessa ODG il punto di informazioni turistiche a Lonigo, che si coordinerà con gli altri punti analoghi già operanti nell'area territoriale di riferimento.
4	Territorio e ambiente	04.04	Tracciatura di nuovi percorsi paesaggistici-culturali-rurali-gastronomici			S4P1	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	
4	Territorio e ambiente	04.02	Valorizzazione e miglioramento del PAT nell'ottica della salvaguardia delle aree verdi, rurali e tradizioni urbanistiche	04.02.01	Approvazione Piano degli Interventi - prima fase 16/18 17/19	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
				04.02.02	Approvazione Piano degli Interventi - seconda fase 18/20 19/21	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
				04.02.03	Approvazione variante Piano di assetto del territorio 19/21	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
				04.02.04	Variante PAT per Recepimento Legge Consumo del Suolo	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
		04.17	Miglioramento del decoro e abbellimento della città	04.17.01	Proseguire con l'allestimento di ornamenti floreali e installazione di dotazioni di arredo urbano, in punti nevralgici, implementandone il numero delle ubicazioni 17/19 18/20 19/21	S4P3	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
				04.17.02	Promuovere la collaborazione con le realtà associative locali, con adeguate convenzioni, per ulteriori valorizzazioni dei luoghi significativi della cittadina anche attraverso l'uso di addobbi floreali stagionali per enfatizzare i luoghi simbolo di Lonigo.	S4P3	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
		04.03	Rivalutazione dei centri storici, miglioramento della qualità urbana nei quartieri e nelle frazioni, riqualificazione	04.03.01	Approvazione Piano degli Interventi - fase uno e due	S6P1	1	Urbanistica e assetto del	Realizzato
				04.03.02	Approvazione Piano particolareggiato Centro storico	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato
				04.03.03	Approvazione Piano Insegne, Pubblicità, plateatici	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato

		urbanistica	04.03.04	Approvazione nuova dislocazione mercato del lunedì	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato	
			04.03.05	Approvazione regolamento edilizio tipo - dup 19/21 20/22	S6P1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Realizzato	
4	Territorio e ambiente	04.05 Manutenzione e tutela delle aree verdi del territorio	04.05.01	Mantenere, tutelare e valorizzare i prati, le aiuole, i parchi ed in generale le aree verdi, attraverso le necessarie operazioni di taglio, potatura delle piante, verifica della stabilità delle stesse, messe a dimora di nuove essenze, irrigazione ove necessario 16/18 17/19 18/20	S3P1	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Realizzato	
			04.05.02	Promuovere la collaborazione con le realtà associative locali, con adeguate convenzioni, per ulteriori valorizzazioni dei luoghi e di aree simbolo della cittadina. 17/19 18/20	S4P3	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Realizzato	
			04.05.03	Costituire il Catasto Comunale del Verde Urbano. 19/21 20/22	S2	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	In corso di realizzazione	
		04.06	Sistemazione del Parco Ippodromo	04.06.01	Parco Ippodromo-Opera pubblica da attuare mediante la realizzazione di tre lotti funzionali DUP 16/18	S4P1	2	Tutela, valorizzazione e	Realizzato
		04.07	Controllo costante della qualità dell'acqua	04.07.01	Costituzione di dati-set atti a valutare l'evoluzione della qualità delle acque impiegate ad uso domestico e produttivo	S3P1	6	Tutela e valorizzazione	Realizzato
		04.08	Controllo costante della qualità dell'aria	04.08.01	Costituzione di dati-set atti a valutare l'evoluzione della qualità dell'aria nel territorio comunale	S3P1	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Realizzato
		04.09	Ciclo dei rifiuti con miglioramento della differenziazione e miglioramento dell'ecocentro	04.09.01	Promozione della cultura del reimpiego e riutilizzo dei prodotti e della minor produzione di rifiuti - Aumentare la consapevolezza della popolazione nell'importanza di diminuire la produzione di rifiuti attraverso il riutilizzo ed il recupero dei prodotti, il contrasto all'abbandono selvaggio dei rifiuti ed un miglior utilizzo dell'ecocentro; 16/18 17/19 18/20 20/22 In collaborazione con l'Assessorato alla Scuola, aumentare la consapevolezza del rispetto dell'ambiente, anche a partire dalle fasce più giovani di età, attraverso progetti che prevedano il coinvolgimento delle famiglie. 19/21	S3P1	3	Rifiuti	Realizzato - il Comune è stato inserito tra i Comuni Ricicloni. 170 nuove utenze domestiche hanno aderito alla pratica del compostaggio domestico. Nelle manifestazione patrocinate dal Comune di Lonigo vengono usate stoviglie con materiale riutilizzabile o compostabile.
04.10	Potenziamento delle piste ciclabili	04.10.01	Definizione intervento collegato al progetto delle piste ciclabili del Comune di Alonte e dei comuni dell'Unione Basso Vicentino DUP 16/18	S4P1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Il Comune fa parte dell'associazione Altavia dei Berici che ha realizzato un anello ciclopedonale turistico e si stanno valutando azioni per promuovere e implementare lo stesso		
		04.10.02	Definizione degli interventi sul territorio comunale con particolare riferimento al collegamento capoluogo – Bagnolo. 17/19 18/20 20/22	S4P1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		
		04.10.03	Potenziamento delle piste ciclabili: definizione degli interventi sul territorio comunale con particolare riferimento al secondo tratto: Contrà della Fiera-Località Rotonda. 19/21 20/22	S4P1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		

4

Territorio e ambiente

04.11	Manutenzione ordinaria del patrimonio stradale - squadra minuto mantenimento	04.11.01	Mantenere in efficienza la viabilità e le infrastrutture stradali mediante costante manutenzione delle pavimentazioni stradali, la realizzazione di nuova segnaletica, il monitoraggio di eventuali ammaloramenti, intervenendo con tempestività con la squadra di manutenzione del personale in servizio, coadiuvata da LSU 16/18 17/19 18/20 19/21	S4P4	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		
		04.11.02	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità - sistema viario. 18/20 19/21 20/22	S4P4	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato costantemente		
04.12	Valorizzazione del patrimonio attraverso la realizzazione delle opere pubbliche	04.12.01	Definizione tecnica ed economica degli stralci funzionali Masterplan piazze - realizzazione. 18/20 19/21	S4P1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		
		04.12.02	Valorizzazione del patrimonio attraverso la realizzazione delle opere pubbliche: rotatoria via rotonda via turati	S4P1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato parzialmente - in corso di affidamento la progettazione esecutiva		
04.13	Studio di un piano viabilistico e di parcheggio della Città e dei quartieri più sensibili	04.13.01	Attivare una migliore viabilità attraverso lo studio di un piano di traffico che permetta di recuperare più fluidità nella circolazione implementando i parcheggi della città nel centro abitato e nelle immediate vicinanze interessate dalla mobilità commerciale direzionale. Continuare nella ricerca di soluzioni sostenibili per migliorare la sicurezza nei punti di maggior conflitto viabilistico 16/18 17/19 18/20 19/21	S4P4	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		
04.14	Studio di una nuova mobilità urbana che privilegi la realizzazione di percorsi urbani e ciclabili	04.14.01	Estendere ed integrare la viabilità urbana alternativa a quella veicolare meccanica, privilegiando percorsi urbani ciclo pedonali con uno studio che individui gli obiettivi e i modi affinché la nuova viabilità si integri in armonia con le attività urbane. Promuovere la ricerca di soluzioni sostenibili per migliorare la sicurezza nei punti di maggior conflitto tra la viabilità meccanica e l'utenza debole. 17/19 18/20 19/21	S4P4	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		
04.15	Miglioramento dell'efficienza dell'illuminazione pubblica	04.15.01	Modificare il tipo di illuminazione pubblica applicando il PICIL con le migliori caratteristiche tecnologiche garantendo una migliore efficienza di funzionamento e risparmio energetico 16/18	S4P4	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato		
		04.15.02	Coordinare gli interventi sull'illuminazione pubblica applicando il PICIL, al fine di intervenire con le migliori caratteristiche tecnologiche garantendo una migliore efficienza di funzionamento e risparmio energetico, mantenendo un costante collegamento con il gestore per un puntuale intervento sulla rete, garantendo la maggior efficienza possibile 18/20 19/21	S4P4	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzato - l'ente, inoltre, ha potenziato l'illuminazione nelle periferie e nelle zone sensibili		
4	Territorio e ambiente	04.16	Protezione civile e difesa del suolo e del territorio	04.16.01	Aumentare le capacità di intervento al verificarsi di calamità di protezione civile - Istituire nell'ambito del Sistema Comunale di Protezione Civile una struttura di coordinamento per individuare e ridurre le possibili situazioni di rischio di disastri, basata sulla partecipazione dei gruppi di cittadini. Implementare un sistema locale di monitoraggio per il sistema di allerta preventivo ed attivazione di un piano di gestione delle emergenze e realizzare regolarmente esercitazioni che coinvolgano la cittadinanza. 19/21	S3P2	1	Sistema di protezione civile	Realizzato - creazione del Centro operativo comunale di Protezione civile, in coordinamento con il Distretto di Protezione civile

			04.16.02	Contribuire alla realizzazione del piano intercomunale di protezione civile da realizzare congiuntamente agli altri Comuni del Distretto VI9. 20/22	S3P2	1	Sistema di protezione civile	Realizzato - l'ente ha partecipato alla creazione del Distretto di Protezione civile. Il distretto sta predisponendo il piano intercomunale di protezione civile.	
		03.15	Sviluppo dell'educazione all'integrazione e socializzazione nei quartieri mediante uno scopo comune e mediante l'inserimento di volontari	03.15.01	Avvalersi della collaborazione con Associazioni per promuovere iniziative specifiche sul tema 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S1P3	/	/	Realizzato
		03.16	Contrasto alla cultura dei GENDER e difesa della tradizionale cultura familiare	03.16.01	Organizzare delle conferenze sulla tutela della famiglia tradizionale eventualmente anche in coordinamento con l'intera Area Berica	S1P3	/	/	Realizzato
				03.16.02	Proseguire nell'attività di organizzazione di conferenze a tutela della famiglia tradizionale già intrapresa nel 2016. 17/19 18/20 19/21 20/22	S2P3	/	/	Realizzato
		03.17	Anziano come risorsa, potenziamento dei servizi del centro diurno	03.17.01	Conservare, e laddove possibile potenziare i servizi di assistenza sanitaria offerti agli anziani presso il Centro Diurno. Svolgere opera di prevenzione e di informazione organizzando conferenze su rischi e problematiche di loro interesse, quali le truffe nei confronti degli anziani e la figura dell'Amministratore di Sostegno.	S1P3	3	Interventi per gli anziani	Realizzato
				03.17.02	Proseguire in collaborazione con il gestore del Centro, l'implementazione dei servizi offerti ai frequentatori della struttura istituendo nuovi corsi ed iniziative a loro favore 18/20 19/21 20/22	S1P3	3	Interventi per gli anziani	Realizzato, potenziando le attività della struttura
		03.18	Potenziamento della permanenza degli anziani nelle loro abitazioni, servizi domiciliari	03.18.01	Garantire il prosieguo ed il miglioramento dei servizi in essere, in primis il servizio di assistenza domiciliare e quello dei pasti a domicilio. In particolare, per quanto attiene al servizio di assistenza domiciliare, procedere con gara d'appalto al nuovo affidamento del contratto previa approfondita rivisitazione del vigente capitolato, immutato da molti anni. 16/18	S1P3	3	Interventi per gli anziani	Realizzato
				03.18.02	perseguire il miglioramento dei tre fondamentali servizi offerti dal Comune: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale. 17/19	S1P3	3	Interventi per gli anziani	Realizzato
				03.18.03	Preseguire e consolidare il miglioramento, già intrapreso con l'adozione di una nuova regolamentazione, di nuovi tariffari e della Carta dei Servizi Sociali, dei tre servizi fondamentali offerti dal Comune agli anziani: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale - DUP 19/21 20/22	S1P3	3	Interventi per gli anziani	Realizzato
		03.19	Tutela dei servizi all'infanzia e degli asili nido	03.19.01	Redazione di un nuovo regolamento per la gestione dell'asilo nido comunale 2016	S2P5	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili	Realizzato
				03.19.02	Affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido comunale 17/19 anno 2018 18/20 anno 18	S2P5	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili	Realizzato
				03.19.03	Progetto di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente rivolto ai bambini dell'Asilo Nido comunale	S2P5	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili	Realizzato
				03.19.04	Far conoscere ai bambini dell'Asilo Nido comunale il territorio di appartenenza attraverso l'esplorazione del paese in cui vivono - titolo del progetto "Leone, leoncino curioso cittadino di Lonigo"	S2P5	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Realizzato parzialmente per la sospensione delle attività educative e scolastiche per emergenza epidemiologica del corrente anno
3	Servizi alla persona e alla comunità								

		03.20.01	Valutare la possibilità, subordinata all'acquisizione di finanziamenti idonei allo scopo, di istituire un apposito Sportello di assistenza alle donne in situazione di disagio o vittime di violenze. 16/18 17/19	S1P3	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzato
		03.20.02	Creazione di un Centro Antiviolenza al servizio di più Comuni, in particolare quelli del distretto Ovest dell'ULSS 8 - Berica, a tutela di persone vittime di violenza e di stalking 18/20 19/21	S1P3	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzato
		03.20.03	Valutare il cofinanziamento necessario per aderire con altri Comuni dell'AULSS8 Berica allo Sportello Antiviolenza del Comune di Arzignano per offrire assistenza alle persone in situazioni di grave disagio o vittime di violenze	S1P3	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzato
		03.21	Politiche per le giovani famiglie e coppie				
		03.22.01	Organizzare incontri periodici con la Fondazione Miotti, la Caritas ed altre associazioni locali di volontariato per monitorare i bisogni del territorio al fine di ottimizzare gli interventi già in essere e di conferire la massima efficacia a quelli da attuare. 16/18 17/19 18/20	S1P3	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Realizzato
		03.22.02	Prosecuzione incontri periodici con la Fondazione Miotti, la Caritas e altre associazioni locali di volontariato per monitorare i bisogni del territorio al fine di ottimizzare gli interventi già in essere e di conferire la massima efficacia a quelli da realizzare. Dare attuazione ad un protocollo di intesa sul tema con i medesimi interlocutori - DUP 19/21 20/22	S1P3	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzato
3	Servizi alla persona e alla comunità	03.31	Animali amici: garantire un servizio di contrasto all'abbandono e avvio di un progetto di hospice temporaneo	S3P1	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	in fase di predisposizione, congiuntamente ad ULSS, campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono di animali domestici. Esiste convenzione con ENPA per ricovero dei cani abbandonati
		03.32	Mantenimento e salvaguardia dei servizi esistenti dell'ospedale	S3P1	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	
		03.24.01	Istituzione dell'Ufficio unico eventi all'interno della struttura comunale	S6P2	/	/	Realizzato
		03.24.02	Individuazione manager del Distretto DUP 18/20	S6P2	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato
		03.24.03	Attuazione delle linee direttive del Distretto del Commercio "Terre del Guà" DUP 2019/2021 20/22	S6P2	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato
		03.25.01	Istituzione Sportello Unico Eventi DUP 18/20 - DUP 19/21 20/22	S6P2	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato

3	Servizi alla persona e alla comunità	03.25	Agevolazioni alle attività commerciali che realizzano spettacoli e incontri per la promozione del nostro territorio	03.25.02	Approvazione Regolamento Eventi e Manifestazioni DUP 18/20	S6P2	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato
				03.25.03	Istituzione distretto del Commercio DUP 18/20	S6P2	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato - l'amministrazione ha coordinato la creazione del 2019 di un nuovo Fondo di Sviluppo con enti del mandamento del commercio e due banche per il sostegno delle attività artigianali e commerciali
		03.26	Recupero della tradizionale Festa di San Giacomo, creazione di una fiera denominata Bio-logicamente	03.26.01	Istituzione Festa di San Giacomo DUP 18/20 - Festa San Giacomo DUP 19/21 20/22	S6P2	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato
		03.27	Rilancio e miglioramento del periodo fieristico	03.27.01	Individuare nuove strategie per attualizzare la proposta fieristica nel contesto del "Marzo Leonicense" per rendere più economicamente compatibile il grande evento fieristico con le attuali evoluzioni economico-sociali, implementando così nuovi eventi in calendario 16/18 17/19 18/20 19/21 20/22	S6P7	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato
				03.27.02	Interazione della Fiera di Marzo con le attività previste dal distretto del commercio - DUP 19/21	S6P7	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Realizzato
3	Servizi alla persona e alla comunità	03.28	Promozione di tutte le attività volte ad aggiornare e creare nuove opportunità alle persone non occupate	03.28.01	Adesione alla terza edizione dell'iniziativa "Patto sociale per il lavoro vicentino" promossa dalla Provincia di Vicenza e dalla Fondazione Cariverona	S1P3	3	Sostegno all'occupazione	Realizzato
				03.28.02	Dare attuazione alla 4° Edizione del Patto Sociale per il Lavoro Vicentino. Completare la realizzazione dell'iniziativa "Pubblica Utilità e Cittadinanza attiva 2017" (nota anche come "Lavori di Pubblica Utilità - anno 2017") promossa dalla Regione Veneto e cofinanziata dal Comune di Lonigo e dalla Comunità Europea.	S1P3	3	Sostegno all'occupazione	Realizzato
				03.28.03	Partecipare, ove sia avviata dalla Fondazione Cariverona e dalla Provincia di Vicenza, alla futura 5° edizione del Patto sociale per il lavoro vicentino o ad altre iniziative simili DUP 19/21 20/22	S1P3	3	Sostegno all'occupazione	Realizzato
3	Servizi alla persona e alla comunità	03.29	Valorizzazione delle produzioni agricole locali, seguendo il modello della promozione di eccellenza della qualità, unendo le sinergie dell'intero comparto associazionistico legato al mondo dell'agricoltura e delle associazioni di categoria	03.29.01	Istituzione del Mercato contadino	S6P2	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Realizzato
		03.30	Salvaguardare e dare un futuro adeguato all'Istituto Strampelli, promuovendo con associazioni, imprese, regione e cooperative la sua strategica importanza			S6P4	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Realizzato - in questo ambito l'amministrazione ha fortemente voluto, con convenzione con l'amministrazione provinciale, la creazione del CREA
					Sottoscrizione Patto di collaborazione "Nuova via della Seta" con il Kazakistan			Relazioni internazionali	Realizzato